

ANNO
2018

**RELAZIONE
DELLA
PERFORMANCE**

STRUTTURE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Emilia-Romagna
facciamo
la differenza.

Sommario

1. Premessa	3
2. Lo stato di salute dell'amministrazione regionale	4
3. I numeri della Performance legata agli obiettivi strategici di cambiamento	10
4. Gli obiettivi strategici di cambiamento	12
5. Prevenzione della corruzione e Trasparenza: i risultati principali	20
6. La Regione in cifre	22
7. La performance individuale: gli esiti del processo di valutazione del personale dirigente e non dirigente	26
8. La spesa delle Direzioni generali e delle Agenzie/Istituto	29
9. La comunicazione con i cittadini	35

1. Premessa

Il presente documento contiene la Relazione sulla Performance riferita agli obiettivi strategici di cambiamento e agli obiettivi operativi che da questi discendono previsti dal piano della Performance annualità 2018 approvato con Delibera di Giunta n. 811/2018.

La finalità è quella di assicurare la massima trasparenza sulle attività del nostro Ente e di rendicontare alla collettività i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi principali.

La redazione di questo documento, coordinata dal Servizio "Sviluppo delle risorse umane e organizzazione e comunicazione di servizio" della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni è stata possibile grazie al supporto informativo e tecnico del Servizio "Servizio statistica e sistemi informativi geografici" e del Servizio "Pianificazione finanziaria e controlli", e grazie alla collaborazione dei dirigenti e funzionari che, nelle varie Direzioni generali, costituiscono la rete dei referenti per la programmazione e consuntivazione delle attività.

2. Lo stato di salute dell'amministrazione regionale

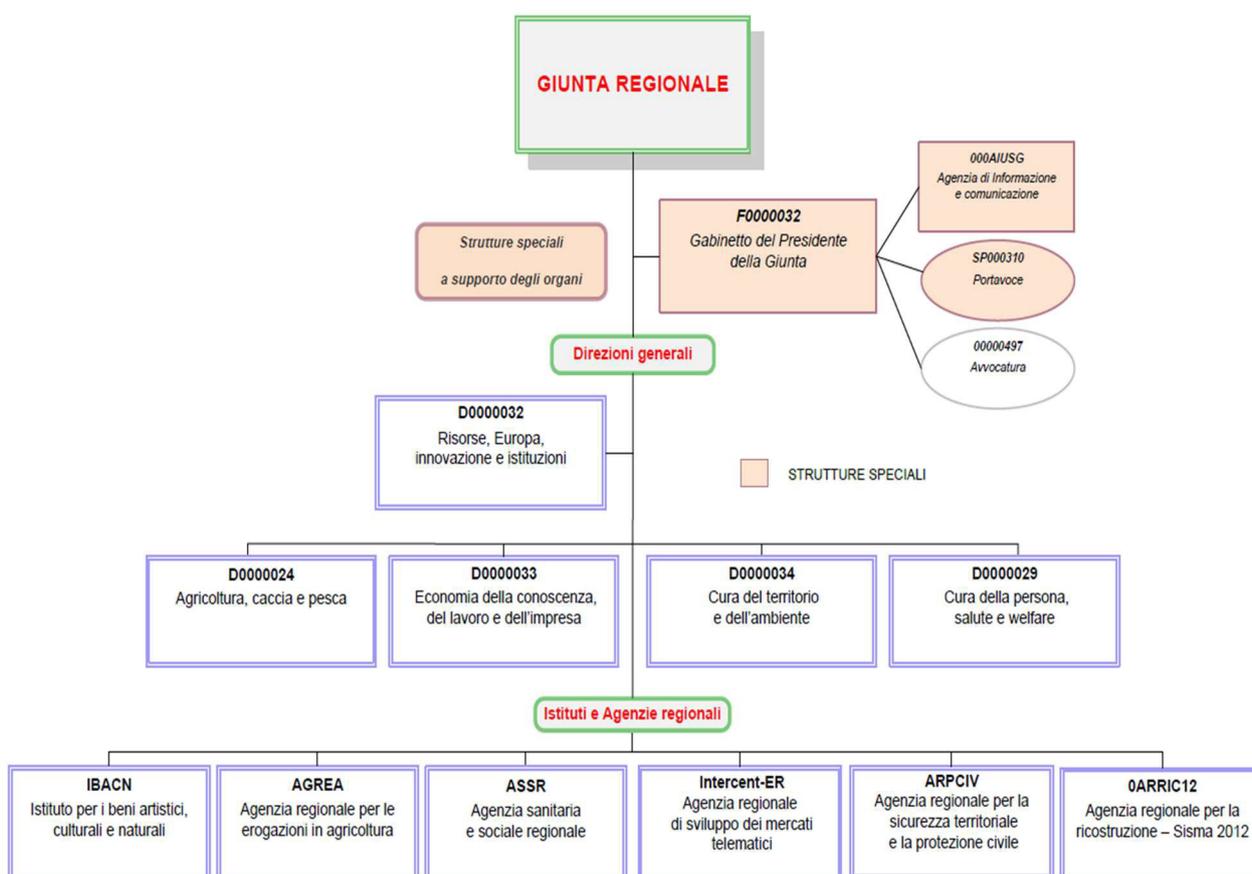
L'assetto organizzativo della Regione, disciplinato da specifica Legge, è funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa.

Le strutture tecniche della Giunta regionale si articolano in Strutture speciali, Direzioni generali, Istituti e Agenzie regionali.

Organigramma della Giunta regionale al 31 dicembre 2018

figura 1

ORGANIGRAMMA DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE



Le **Strutture speciali**, a supporto degli organi politici, sono il Servizio Affari della Presidenza e il Servizio riforme istituzionali, rapporti con la conferenza delle regioni e coordinamento della legislazione, le segreterie particolari del Presidente, del Sottosegretario alla Presidenza, del Vicepresidente e degli Assessori.

Il **Gabinetto del Presidente** svolge funzioni di supporto alla direzione e di coordinamento delle attività politico-amministrative della Giunta, raccordando le attività operative svolte nelle Direzioni generali competenti per materia; presidia i rapporti con gli organismi statali, sovranazionali e interistituzionali; svolge funzioni di coordinamento, monitoraggio e progettazione delle politiche regionali di governance e controllo strategico; presidia le attività di comunicazione istituzionale.

Nella struttura del Gabinetto sono incardinati l'Agenda di Informazione e comunicazione, il Portavoce e l'Avvocatura e 4 servizi di cui 2 sono strutture speciali.

La struttura ordinaria della Giunta è articolata in **5 Direzioni generali**, di cui **1 di tipo trasversale** con compiti di coordinamento e impulso delle attività trasversali all'Amministrazione inerenti la gestione delle risorse finanziarie e del patrimonio regionale, del personale, degli aspetti organizzativi, dei sistemi informativi e della telematica e degli aspetti giuridico-legislativi, il coordinamento delle politiche europee e attività di raccordo con gli organismi dell'Unione Europea.

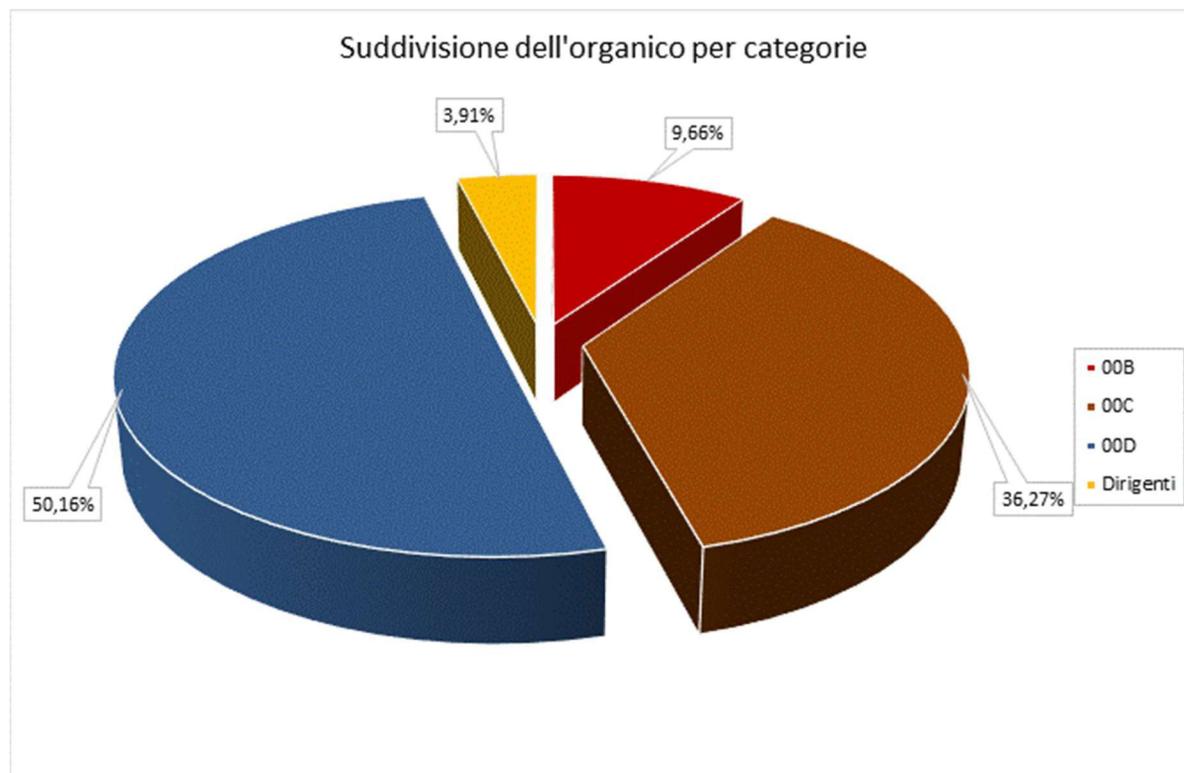
Accanto a questa, si affiancano **quattro Direzioni tematiche**, che affrontano gli ambiti che fanno riferimento alla cura della persona, l'economia della conoscenza e del lavoro, la cura dell'ambiente e del territorio, l'agricoltura.

Nell'ambito delle Direzioni generali sono allocati i **Servizi**¹, strutture dirigenziali i cui titolari sono gerarchicamente e funzionalmente posti sotto il presidio del direttore generale.

La struttura tecnica della Giunta si completa con **5 Agenzie regionali** e **1 Istituto**, come è possibile osservare dall'Organigramma di figura 1.

Oltre ai Servizi, la struttura organizzativa regionale prevede altre **posizioni dirigenziali**², per lo svolgimento di attività tecnico-professionali e il presidio di particolari processi o procedimenti.

Composizione del personale al 31/12/2018



¹N. 66 servizi al 31/12/2018 presso le Direzioni generali; n. 19 Presso le Agenzie e l'Istituto. Complessivamente il numero dei Servizi ordinari risulta dunque pari a 85.

²Con riferimento alle 5 Direzioni Generali e alle Agenzie/Istituto, al 31.12.2018 sono istituite 61 posizioni di questo tipo.

AL 31 DICEMBRE 2018 LAVORAVANO IN REGIONE 3.382 PERSONE³, DI CUI DIRIGENTI 132, 6 DIRETTORI GENERALI E 1 CAPO DI GABINETTO. DI QUESTI 3107 (92%) SONO A TEMPO INDETERMINATO E 275 (8%) SONO A TEMPO DETERMINATO. LA PERCENTUALE DI DONNE TRA IL PERSONALE NON DIRIGENTE È PARI AL 61%, MENTRE TRA IL PERSONALE DIRIGENTE E' DEL 50%.

L'ETA' MEDIA E' PARI A 51,64 ANNI PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE E A 56,49 ANNI PER I DIRIGENTI, VALORI COSTANTI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (51,17 ANNI E 56,62 RISPETTIVAMENTE). COME NEGLI ANNI SCORSI LA MAGGIOR PARTE DEL PERSONALE È INQUADRATO NELLA CATEGORIA D.IL 56,49% DEL PERSONALE NON DIRIGENTE È IN POSSESSO DI LAUREA, VALORE IN CRESCITA RISPETTO AL 2017 (55,69%), MENTRE RISULTANO COME NEL 2017 LAUREATI IL 100% DEI DIRIGENTI.

L'attuale assetto organizzativo risponde all'obiettivo di essere un Ente meno complicato, più facile da gestire e più diretto nel garantire servizi a cittadini ed imprese, meno costoso.

Nel corso del **primo semestre 2016**, si è completata la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale, che ha riguardato, principalmente, gli aspetti di macro-organizzazione:

- si è passati da 10 a 5 Direzioni generali;
- è stata attivata l'Agenda Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012;

All'inizio del 2016, per effetto della L.R. 13/2015 sul riordino delle funzioni, sono state trasferite in Regione dalle Province e Città metropolitana 960 unità di personale e 15 dalle Unioni dei Comuni.

Nel corso del 2018, in applicazione della L.R. n. 25/2017 - art. 4 "interventi straordinari per il superamento del precariato", si è completato un primo importante ciclo di interventi finalizzati all'attuazione di politiche volte al superamento del precariato e precisamente:

- sono stati stabilizzate con decorrenza 01.08.2018 93 unità di personale (86 unità presso la giunta regionale e 7 unità presso l'Assemblea legislativa) delle quali 3, appartenenti all'organico della Giunta, hanno successivamente rinunciato all'assunzione.
- la procedura di stabilizzazione ha complessivamente portato alla riduzione di n. 86 unità già assunte a tempo determinato in entrambi gli organici, compresa la struttura Commissario delegato per la ricostruzione post-sisma 2012.
- sono stati inoltre disposti gli utilizzi delle graduatorie di categoria C in corso di validità entro il limite della capacità assunzionale; questi scorrimenti hanno determinato l'ulteriore riduzione di n. 20 unità che nel 2018 risultavano assunte a vario titolo a tempo determinato.

A distanza di tre anni dall'avvio del riordino istituzionale, a seguito dell'accordo sindacale stipulato nel novembre 2018 sono stati completati e approvati:

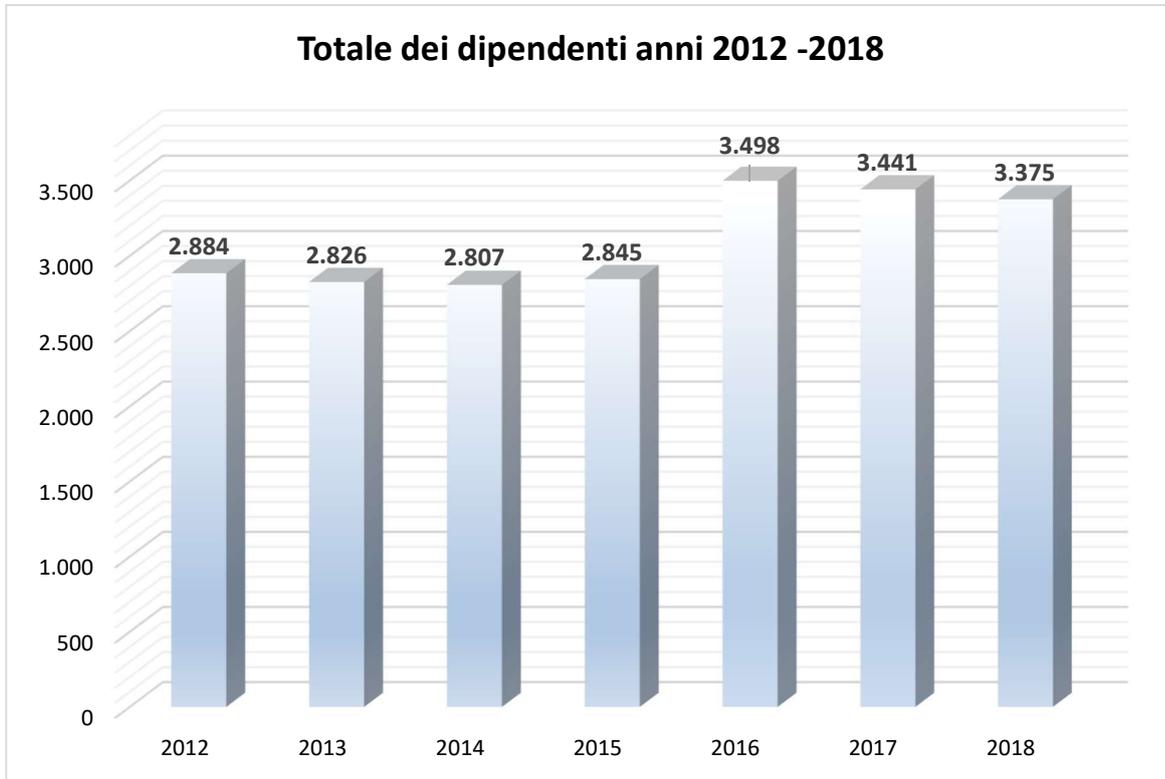
- il trasferimento ad AIPO⁴ di 45 dipendenti regionali distaccati dal 2015;
- il piano di rientro o trasferimento programmato di oltre 300 dipendenti distaccati e comandati ad Arpae, Agenzia Lavoro, Enti parchi, Province, Destinazioni Turistiche⁵.

³ Di queste 3.382 unità, 304 unità di cui 4 dirigenti e 1 direttore generale sono presso l'Assemblea Legislativa.

⁴ Trasferimento effettuato ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 165/2001 nonché dell'art. 2112 del Codice Civile.

⁵ Elaborato in applicazione dell'art. 26 della Legge Regionale N. 24 del 27/12/2018 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019" che ha disposto le modalità con cui programmare il rientro o il trasferimento entro il 2021 di tutto il personale assegnato temporaneamente ad altri enti per l'esercizio di funzioni delegate ai sensi della L.R. 13/2015.

Totale dei dipendenti anni 2012 -2018



ESAMINANDO LA TENDENZA STORICA DEL NUMERO DEI DIPENDENTI SI OSSERVA UN SOSTANZIALE EQUILIBRIO CON UNA CONSISTENZA MEDIA INTORNO ALLE 2.800 UNITÀ FINO AL 2015.

LA CRESCITA TRA IL 2015 E IL 2016 È DOVUTA AL PASSAGGIO DI UNA PARTE DEI DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI. NEL 2018, CONTINUA IL CALO DEL PERSONALE INIZIATO NEL 2017, DATO SOSTANZIALMENTE DALLE CESSAZIONI DI PERSONALE, A FRONTE DI UN IMPIEGO DELLE QUOTE ASSUNZIONALI PER STABILIZZARE IL PERSONALE PRECARIO

GLI INDICATORI 2017 2018

INDICATORI	2017	2018
ETÀ MEDIA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE (ANNI)	51,17	51,64
ETÀ MEDIA DEL PERSONALE DIRIGENTE (ANNI)	56,62	56,49
TASSO DI CRESCITA UNITÀ DI PERSONALE (RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE)	-1,7%	-1,9%
PERSONALE NON DIRIGENTE CON LAUREA	55,69%	56,49%
PERSONALE DIRIGENTE CON LAUREA	100%	100%
TASSO DI ASSENZE (Ferie escluse)	6,42%	6,30%

Nel 2018 l'ammontare della spesa, esclusi i dipendenti trasferiti dalle province, è stato pari a **149,7 milioni di euro**, al di sotto della **media di riferimento (anni 2011-2013 167,2 milioni di euro)**.

L'ammontare della spesa complessiva, compresa la spesa per il personale trasferito dalle Province e Unioni montane, è stato pari a **186,2 milioni**.

SPESE DEL PERSONALE*	2016	2017	2018
	182.606.708	181.236.760	186.228.963

*NOTA: *L'IMPORTO COMPRENDE SPESE DEL PERSONALE CON ANCHE I TRASFERITI DALLE PROVINCE+ BUONI PASTO + IRAP + COCOCO*

Oltre ai valori di numerosità e spesa del personale, è utile tenere sotto controllo **le seguenti variabili** derivanti da rapporti (calcolate, per esigenze di uniformità con rilevazioni periodiche nazionali, su tutta la Regione, inclusa l'Assemblea legislativa):

GLI INDICATORI 2016-2018

INDICATORI	Target	2016	2017	2018
spesa di personale/popolazione residente (indice di equilibrio dimensionale).	Ridurre	41,05%	40,66%	41,82%
numero di personale non dirigente/numero dei dirigenti (indice di equilibrio organizzativo)	Aumentare	24,72%	25,07%	24,57%
spesa di personale/spesa corrente (senza spesa sanitaria) (incidenza della spesa del personale)	Ridurre	13,54%	14,22%	13,99%

LA SPESA DEL PERSONALE DEL 2018 DI EURO 186.228.963 COMPRENDE

- EURO 4.614.279,71 DI ONERI TOTALI (COMPRESI I TRASFERITI) PER IL **RINNOVO CONTRATTUALE** (STIPENDI E RELATIVI ONERI RIFLESSI ED IRAP). SI TRATTA DEGLI ARRETRATI 2016 E 2017 E DEL 2018 A REGIME
 - EURO 1.680.604,42 DI CAPITOLI DI SPESA INCLUSI A PARTIRE DAL 2018, A SEGUITO DELLA RICOGNIZIONE PER MACROAGGREGATI. SI TRATTA DI SPESE GESTITE DA STRUTTURE ORGANIZZATIVE NON DEL PERSONALE PER QUESTO MOTIVO NEL 2018 PER L'INDICE DI EQUILIBRIO DIMENSIONALE SI È ANDATI **IN AUMENTO** ANZICHÉ IN RIDUZIONE;
IL NUMERO DI PERSONALE NON DIRIGENTE È CALATO PER LE NUMEROSE CESSAZIONI, MENTRE IL NUMERO DEI DIRIGENTI È RIMASTO INVARIATO.
L'INCIDENZA DELLA SPESA DI PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE È DIMINUITA PERCHÉ A UN AUMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DATO DAGLI AUMENTI CONTRATTUALI È SEGUITO UN AUMENTO DELLA SPESA CORRENTE (1.330.875.979,64 EURO RISPETTO A EURO 1.274.248.696,18 DEL 2017
-

3. I numeri della Performance legata agli obiettivi strategici di cambiamento

Nel 2018 è stato approvato il Piano della Performance 2018, con deliberazione n. 811/2018, contenente gli obiettivi di cambiamento individuati, su indirizzo della Giunta, con atto del Capo di Gabinetto⁶ e collegialmente con gli altri Direttori generali (Comitato di Direzione) che in coerenza con quanto definito nel DEFR, in modo chiaro, significativo e misurabile consentono di dare rilievo alle azioni politicamente prioritarie della Giunta e, al tempo stesso, di fornire una lettura adeguata a tutto il sistema degli stakeholders interni ed esterni.

Ciascun Direttore generale con la collaborazione dei Responsabili di struttura, ha definito e approvato i Programmi di attività (PdA) con indicazione degli obiettivi gestionali di ciascuna struttura, correlati sia alla realizzazione degli obiettivi strategici (obiettivi di cambiamento) che per la realizzazione dell'ordinaria attività connessa all'espletamento delle funzioni regionali.

Tutti i responsabili hanno rendicontato gli interventi di propria attribuzione alla data del 31 dicembre 2018 e il Servizio Sviluppo Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio ha quindi elaborato il report (**Allegato B**) che ha il fine di illustrare lo stato di avanzamento solo degli obiettivi che discendono dagli obiettivi di cambiamento. Sulla realizzazione di questi obiettivi vengono valutati i Direttori generali.

I programmi di attività, ai quali si rinvia (<http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/integra/>) contengono le azioni che rappresentano gli obiettivi individuali (che possono essere anche obiettivi non di cambiamento) di Dirigenti e Posizioni organizzative e del restante personale della Regione e sul raggiungimento dei quali vengono valutati. Per i Dirigenti responsabili di struttura tra gli obiettivi oggetto di valutazione ci sono gli obiettivi derivanti dagli obiettivi/misure del Piano per la prevenzione della corruzione.

Per il 2018 sono stati individuati n. 41 obiettivi di cambiamento raggruppati in 5 aree.

In corso d'anno questi obiettivi hanno subito delle leggere modifiche, come qui di seguito indicato:

Area 4: Sostenibilità:

Obiettivo "Ridefinire il sistema di allertamento regionale" è stato fatto confluire nell'obiettivo "Migliorare la sicurezza territoriale"

Obiettivo "Approvare nuove modalità condivise di organizzazione del volontariato di Protezione Civile" è stato fatto confluire nell'obiettivo "Valorizzare il capitale umano" (rif. area n.3 Persone e comunità")

Area 2: Semplificazione, efficienza, trasparenza:

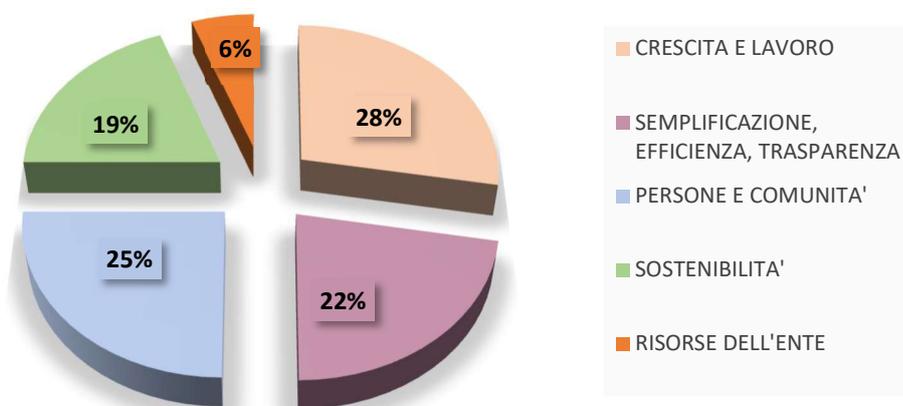
Obiettivo "Incrementare la fruizione del patrimonio culturale" è stato fatto confluire sotto l'obiettivo di cambiamento "Sviluppare il catalogo regionale del patrimonio culturale"

Due obiettivi: "Migliorare il processo di affidamento dei contratti relativi ai lavori ed alle opere pubbliche negli interventi di Protezione civile" e "Promuovere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili" risultano essere obiettivi realizzati nel 2017.

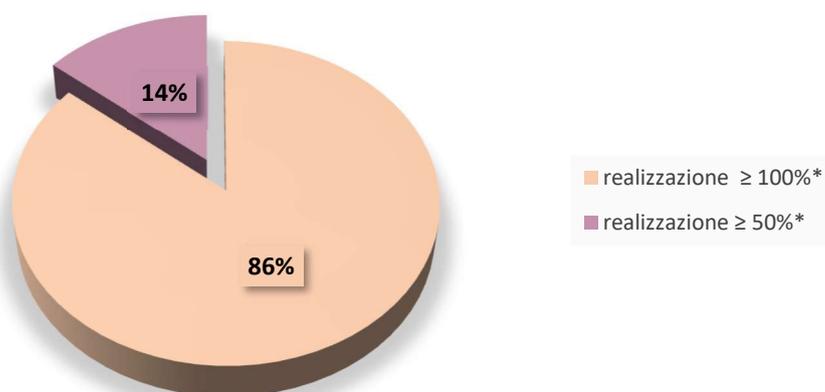
Si passa quindi da n. 41 a **n. 36 obiettivi di cambiamento**.

⁶ Determina del Capo di Gabinetto n. 20813 del 22/12/2017

La distribuzione degli obiettivi di cambiamento per ciascun area



% di realizzazione obiettivi strategici



TUTTE LE AZIONI DICHIARATE PER CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO SONO STATE INTRAPRESE NELL'ANNO, COSÌ COME OGNI STRUTTURA SI ERA PREFISSATA.

L'86% DI ESSE SI SONO CHIUSE POSITIVAMENTE CON UNA MEDIA DI REALIZZAZIONE PARI O SUPERIORE AL 100%.

IL RESTANTE 14% SI È CONCLUSO CON UNA MEDIA DI REALIZZAZIONE PARI A CIRCA L'80% (ALCUNI OBIETTIVI SI SONO CHIUSI NEI PRIMI MESI DEL 2019).

4. Gli obiettivi strategici di cambiamento

Di seguito vengono indicati gli obiettivi strategici per area, la descrizione dei principali risultati raggiunti attraverso le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi di cambiamento e i grafici che illustrano i dati di realizzazione per area strategica.

I risultati dettagliati per ciascun obiettivo di cambiamento sono contenuti nella tabella, Allegato B, sopra citata.

Crescita e lavoro

Sviluppare il sistema turistico regionale
Promuovere il settore musicale
Ampliare la "Rete attiva per il lavoro" ai soggetti privati
Stimolare gli investimenti
Sostenere il ricambio generazionale in agricoltura
Contrastare l'abbandono e qualificare le aree montane
Strutturare un nuovo ruolo per la politica di coesione per l'Emilia-Romagna e in EUSAIR
Promuovere lo sviluppo e l'internazionalizzazione del sistema regionale e delle produzioni di qualità
Rafforzare e sostenere il sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico
Incrementare il contrasto alla fauna impattante

Semplificazione, efficienza, trasparenza

Attuare il riordino territoriale e istituzionale
Sviluppare il percorso di trasformazione digitale di tutti gli enti del sistema regionale in un'ottica di semplificazione anche attraverso la conservazione dei documenti digitali e lo sviluppo dei servizi di e-procurement
Sviluppare il catalogo regionale del patrimonio culturale
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti agli/dagli Istituti culturali del territorio regionale attraverso le nuove tecnologie
Riorganizzare la gestione amministrativa dell'Ibacn
Sviluppare il sistema integrato di gestione e controllo
Aumentare la semplificazione amministrativa
Supportare l'attività del Commissario delegato per la ricostruzione

Persone e comunità

Promuovere le politiche di welfare del nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale
Promuovere il contrasto all'esclusione, alla fragilità ed alla povertà
Sviluppare strumenti di prossimità ed integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali

Ridurre delle liste di attesa della specialistica ambulatoriale e dei ricoveri programmati
Garantire l'incremento della copertura vaccinale ed il rispetto degli obblighi vaccinali
Valorizzare il capitale umano e professionale
Rilanciare il Programma di Ricerca ed innovazione Emilia-Romagna
Promuovere l'innovazione sociale e le politiche a supporto dell'equità
Affinare la capacità di coordinamento tecnico tra gli interventi di ricostruzione e le politiche regionali per la qualità urbana e per la piena attuazione del programma delle opere pubbliche

Sostenibilità

Riformare ed innovare il governo del territorio regionale
Promuovere l'economia circolare
Migliorare la qualità dell'aria
Sviluppare il sistema della mobilità pubblica regionale
Migliorare la sicurezza territoriale
Sviluppare il Green Public Procurement
Promuovere sistemi agricoli a minore impatto

Risorse dell'Ente

Proseguire il percorso di revisione dell'articolazione organizzativa dell'Ente
Incrementare risorse del bilancio dell'Ente

Area 1: Crescita e lavoro

Nel 2018 si è consolidata la governance del sistema regionale della **ricerca e dell'innovazione** che vede da un lato la gestione delle strutture dei tecnopoli sul territorio, e dall'altro il consolidamento delle nuove Associazioni Clust-ER della ricerca e dell'innovazione(+ 48% soci).

I nuovi bandi per la ricerca e l'innovazione rivolti ai laboratori per la ricerca e alle reti per l'innovazione hanno stimolato l'interesse da parte delle imprese con una partecipazione di molto superiore alle aspettative (565 imprese partecipanti). E' proseguito anche l'impegno per sostenere le nuove start up innovative (95 il n. complessivo delle imprese ad oggi finanziate). Inoltre la Regione ha partecipato con continuità al cofinanziamento delle imprese selezionate a livello nazionale nei contratti di sviluppo e negli accordi di innovazione; nel 2018 sono 9 con investimenti per 142 milioni di €, collocando la regione tra le più dinamiche a livello nazionale.

Numerosi sono stati gli interventi che la Regione ha messo in campo per sostenere l'ulteriore sviluppo di un settore trainante dell'economia regionale come il **turismo**, che fa segnare anche per il 2018 un deciso incremento degli indicatori di sviluppo quali gli arrivi (rispetto al 2017 pari a +7,04%, e le presenze (rispetto al 2017 più + 4,7%). Con le risorse POR FERS per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali sono stati finanziati ulteriori 5 nuovi progetti per un ammontare di 3 milioni di euro.

Nel corso del 2018 è stata prevista l'estensione dei servizi di accompagnamento al lavoro per tutti i **soggetti che si trovano in una situazione di disoccupazione**, escludendo qualunque riferimento al periodo di durata di tale stato; è stato fatto di conseguenza un significativo potenziamento del personale dei Centri per l'impiego, il cui rafforzamento è stato anticipato dalle risorse del Fondo Sociale Europeo proprio per garantire il rispetto dei tempi per le prestazioni per la presa in carico. A fine 2018, **la Rete attiva per il lavoro**, con i soggetti privati accreditati, voluta dalla Regione per qualificare ed estendere su tutto il territorio regionale i servizi per il lavoro, è costituita da 38 centri per l'impiego e 9 uffici di collocamento mirato per le persone con disabilità, in cui operano 625 operatori, e da 30 soggetti privati, con 277 sedi, accreditati per offrire servizi per il lavoro a persone e imprese, e da 54 soggetti privati, con 199 sedi, accreditati per offrire servizi per il lavoro a persone fragili, vulnerabili e con disabilità.

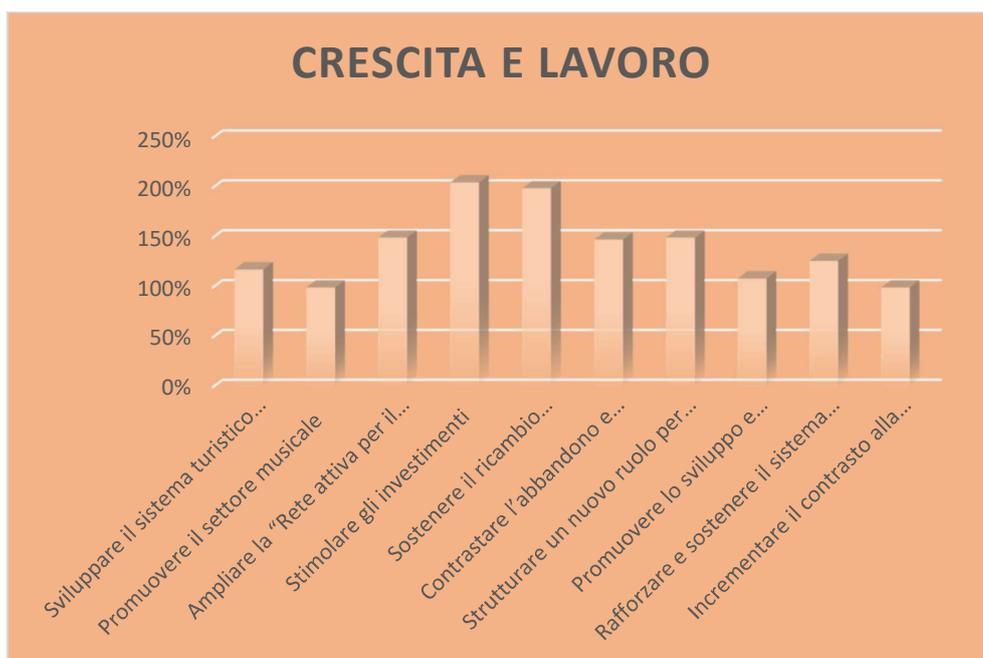
Nel 2018 inoltre sono state sostenute **le imprese del comparto agricolo e agroalimentare** nella realizzazione di investimenti volti all'ammodernamento ed alla promozione di processi produttivi e di mercato al fine di incorporare maggiore valore aggiunto e di aumentare la competitività: n. 1505 sono stati i beneficiari. Si è proceduto all'attivazione di strumenti finanziari attraverso i fondi del Piano di sviluppo rurale per facilitare l'accesso al credito da parte delle imprese e all'avvio di ulteriori operazioni a supporto del sistema forestale. Attraverso la gestione delle rispettive OCM è stato dato un sostegno agli investimenti realizzati dalle imprese dei settori ortofrutta, vino e api. Infine, per rendere più competitive le imprese regionali sui mercati esteri si è provveduto alla predisposizione di specifici dossier per l'esportazione, necessari alla gestione delle barriere fitosanitarie. Inoltre sono state gestite operazioni a sostegno delle imprese agricole che aderiscono ai sistemi di qualità e che effettuano azioni di promozione e informazione sui mercati. La Regione, per invertire il trend negativo rispetto alla media nazionale, ha continuato a sviluppare azioni volte a favorire il **ricambio generazionale** e a sostenere il primo insediamento di giovani (età inferiore ai 40 anni) in agricoltura, e le conseguenti esigenze di sviluppo dell'azienda agricola. Nel 2018 hanno avviato l'attività agricola 341 giovani agricoltori.

Per interrompere i processi di **abbandono delle aree montane** con problemi di sviluppo e stimolare la nascita di nuove imprese delle aree montane la Regione ha intrapreso una serie di azioni integrate il cui successo si evince dal trend di abbandono dato dalle statistiche:

- tra il 01/01/2017 e il 01/01/2018 è dello 0,16%

- tra il 01/01/2018 e il 01/01/2019 è dello 0,13%

Attività legislativa 2018 - Approvata la nuova legge regionale n. 2 del 16 marzo 2018 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale". La legge ha come obiettivo centrale estendere la cultura musicale nelle scuole, favorire progetti di formazione e scambio a livello nazionale e internazionale, favorire la produzione e la fruizione della musica dal vivo, rafforzando quindi nelle sue diverse forme, la cultura e la produzione musicale.



Area 2: Semplificazione, efficienza, trasparenza

Nel corso del 2018, a seguito del **riordino territoriale (L.R. 13/2015)** e del trasferimento delle competenze dalle Province in tema di attività estrattive, attività di difesa del suolo e della costa, attività di protezione civile si è lavorato per modificare le disposizioni in materia di protezione civile e volontariato e di istituzione dell'Agencia di Protezione civile e per adeguarle al nuovo assetto di competenze oltre che al Codice di Protezione civile (DLgs 1/2018).

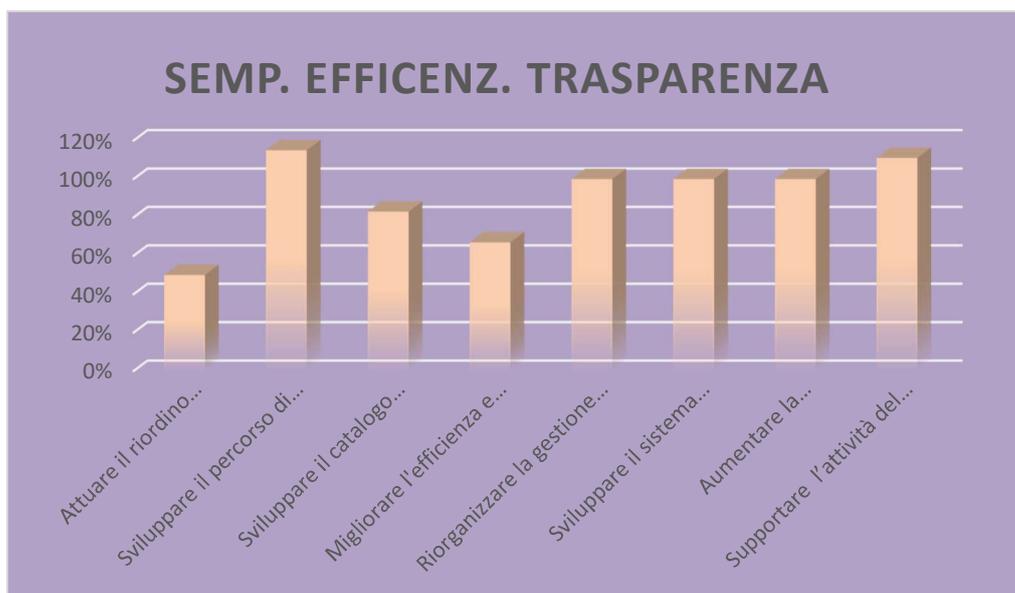
Rientrano in quest'area anche le azioni di Regione Emilia-Romagna di accompagnamento e assistenza alle amministrazioni locali e ad altri soggetti pubblici coinvolti nel processo di **ricostruzione post Sisma 2012**, dove 29 comuni sono ufficialmente fuori dall'area del cratere, grazie alla conclusione dell'attività di accompagnamento all'uscita.

Uno dei temi centrali sui quali la Commissione Europea ha aperto il dibattito sul futuro della **Politica Agricola Comunitaria (PAC)** riguarda la **semplificazione e la riduzione della burocrazia**: "la PAC deve accogliere pienamente le innovazioni digitali che rendono più semplice il lavoro quotidiano degli agricoltori, ridurre la burocrazia e favorire un ricambio generazionale quanto mai necessario." Su questa stessa lunghezza d'onda la Regione opera da tempo una progressiva informatizzazione dei procedimenti e continua nella progettazione e realizzazione di applicativi tematici, implementando, se necessario, la protocollazione automatica mediante postazione robot. In questo ambito nel 2018 sono state realizzate diverse attività tra cui lo studio e l'implementazione di nuovi software gestionali (applicativo per la gestione dei programmi operativi ortofrutta) e la creazione di nuovi moduli per la gestione dei procedimenti collegati al sistema di protocollo regionale attraverso robot e, rispetto alle bozze dei regolamenti europei contenenti la proposta della nuova PAC, sono stati elaborati e condivisi documenti contenenti il posizionamento della Regione sull'evoluzione post 2020.

E' proseguito l'impegno della Regione nel rispetto delle riforme nazionali che hanno nel tempo delineato un modello desiderato di pubblica amministrazione digitale e aperta, con l'obiettivo di offrire ai cittadini servizi di qualità e facili da usare. L'adozione di un piano integrato di azioni finalizzate alla **trasformazione digitale dell'Ente** e l'istituzione di un'apposita struttura di supporto al responsabile della transizione al Digitale vanno in questa direzione.

Nel corso del 2018 infine è stato incrementato del 30% il numero di documenti conservati nel sistema PARER (Polo archivistico dell'Emilia-Romagna), contribuendo così ad incrementare il **catalogo**

regionale del patrimonio culturale: al 31.12.2018 sono conservati presso il PARER n. 948.360.085 documenti informatici provenienti da 1.314 enti.



Area 3: Persone e comunità

Nel 2018 sono stati realizzati gli interventi volti al **sostegno al benessere dell'infanzia, dell'adolescenza e della genitorialità**. E' stato avviato un progetto di sostegno alle famiglie alla frequenza ai centri estivi attraverso l'erogazione di contributi ai Comuni. I comuni che nel 2018 hanno aderito al progetto conciliazione vita lavoro mediante sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi sono 314. Gli utenti che hanno usufruito della misura sono pari a 11.778. Inoltre sono state realizzate iniziative e azioni volte a potenziare gli interventi nei primi 1000 giorni di vita, ad attuare percorsi di cura di salute mentale per adolescenti e giovani adulti e a prevenire e contrastare la violenza sui minori.

In coerenza con l'obiettivo strategico previsto nel Piano sociale e sanitario di promuovere la lotta all'esclusione, alla fragilità e alla povertà, obiettivo per il 2018 è stato quello di consolidare l'attuazione del **Reddito di solidarietà – RES**. I nuclei beneficiari del RES sono passati da 6.082 a 12.117 del 2018.

Nell'ambito delle azioni volte al **contrasto della violenza di genere** è stato istituito e approvato l'elenco regionale dei centri antiviolenza e delle loro dotazioni. Sono stati concessi finanziamenti ai Comuni sedi di Centri Antiviolenza e Case Rifugio. Predisposto il primo rapporto dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere presentato ufficialmente il 21.11.18. Sono stati avviati e realizzati tutti i percorsi formativi territoriali per facilitatori. Nel 2018 le case rifugio sono 43 (4 in più del 2017) e i centri antiviolenza sono 20 (1 in più rispetto al 2018).

Il rispetto degli standard nazionali fissati per **i tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e per i ricoveri programmati** costituisce una delle priorità di politica sanitaria dell'Emilia-Romagna. Anche nel 2018 si è agito per il rispetto di questi standard. La percentuale di pazienti (fissata nel 90%) affetti da patologia dell'anca che necessitano di intervento di artroprotesi operati entro 180 giorni è stata del 89,4% in aumento rispetto al 2017(81,6%). Anche la percentuale di ricoveri per prestazioni chirurgiche programmate è stata superiore al 2017 (80,7% nel 2018 contro il 71,2% del 2017) e la percentuale di pazienti affetti da patologie neoplastiche con

indicazione all'intervento chirurgico trattati entro 30 giorni dalla prenotazione (79,7% nel 2017 e 88,4% nel 2018).

Nell'ambito della prevenzione e protezione della salute è strategico il **Piano vaccinale** che per il 2018 ha previsto

- il superamento del 95% della copertura vaccinale al 24° mese di vita, rispetto a tutte le tipologie antidifterite, antitetano, antipolio, antiepatite B, antipertosse, antiemofilo b (solo per l'antimorbillo-parotite-rosolia ci si è attestati al 93,5%);
- l'estensione della vaccinazione contro il rotavirus a tutti i nuovi nati;
- l'introduzione del quinto richiamo della poliomielite insieme a difterite-tetano-pertosse acellulare (dTpa) nell'adolescente e la vaccinazione contro l'Herpes Zoster ai 65enni.

Attivate nel 2018 ulteriori 8 **Case della Salute** rispetto alle 98 che risultavano attivate al 31/12/2017.



Area 4: Sostenibilità

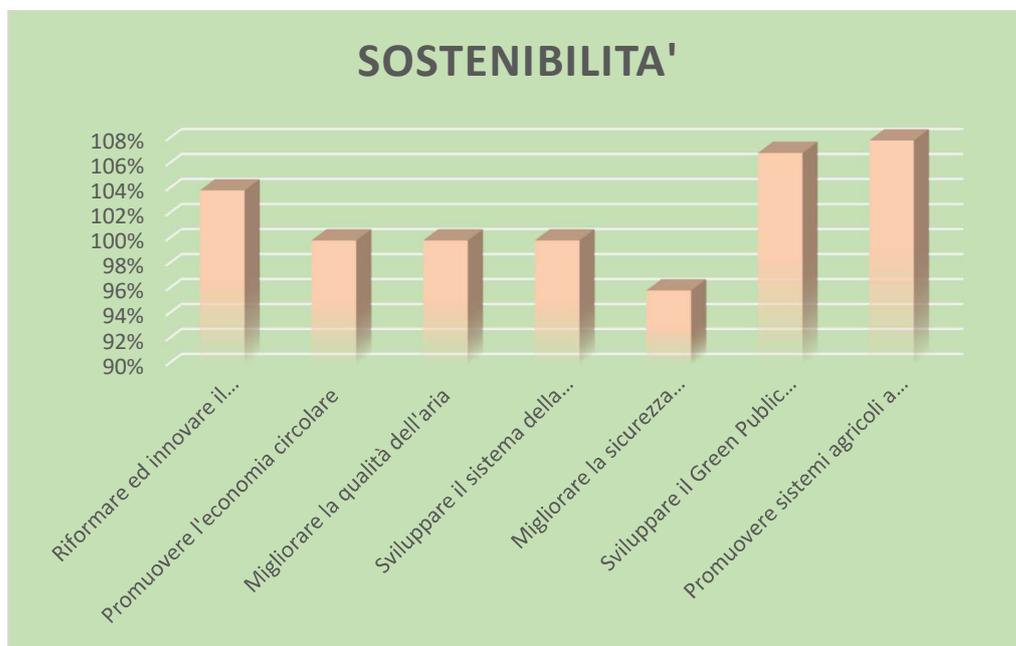
Si è lavorato per promuovere l'**economia circolare**, ossia il recupero e il riutilizzo delle risorse. **71 sono i punti vendita** della grande distribuzione che in Emilia-Romagna potranno esporre il “**carrello verde**”, il logo della Regione che premia l'impegno e le iniziative avviate per migliorare e proteggere l'**ambiente**. I negozi e i supermercati che hanno chiesto il riconoscimento del **Sistema di qualificazione ambientale** garantito dalla Regione, lo hanno ottenuto dopo la verifica di una serie di requisiti minimi quali, ad esempio, la vendita di prodotti sfusi o con eco-ricariche, l'offerta di stoviglie usa e getta biodegradabili o compostabili, la vendita di borse riutilizzabili e di prodotti da banco con imballaggi facilmente riciclabili. Inoltre, questi negozi si impegnano a usare cassette riutilizzabili per l'ortofrutta, organizzare sistemi di raccolta differenziata negli spazi a disposizione del personale, impostare la temperatura dei locali non inferiore a 24 gradi in estate e non superiore a 20 in inverno, mettere raccoglitori per toner negli uffici. Infine, sono richieste particolari scelte costruttive e impiantistiche, come il ricorso a luce naturale, sistemi di illuminazione a basso consumo, utilizzo e generazione di energie rinnovabili, la chiusura di banchi frigo con sportelli isolanti. Elemento qualificante del progetto sono le iniziative di comunicazione verso il consumatore che, se adeguatamente informato e sensibilizzato può fare propria questa attenzione alla sostenibilità. E' stato firmato un Accordo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e UISP comitato regionale Emilia-Romagna per la

realizzazione del concorso denominato "Primo è l'ambiente, la tua idea di sostenibilità diventa realtà". Il concorso si propone di confrontare e scambiare idee e soluzioni su come ridurre la produzione di rifiuti, il consumo di risorse e migliorare l'ecologicità di servizi e forniture nella realizzazione di eventi sportivi. E' stato predisposto un "Regolamento tipo per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva" con l'obiettivo di omogeneizzare le attuali esperienze e di fornire uno strumento di immediata applicazione per le Amministrazioni comunali che intendono implementare sistemi di tariffazione puntuale. E' stato approvato uno "Schema di protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna e Anfia, Unrae e Federauto per l'attivazione di iniziative comuni a favore del **miglioramento della qualità dell'aria** attraverso la promozione della sostituzione di veicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale" ed è stato pubblicato un Bando per l'erogazione di incentivi per la promozione della sostituzione di veicoli inquinanti con veicoli ecologici.

Per lo sviluppo del **sistema della mobilità pubblica regionale** sono state attribuite nuove risorse per il rinnovo della flotta autofiloviaria (Contributo a TPER per acquisto 16 autobus urbani ibridi e interurbani a gasolio; Contributo a autolinee Boldrini per acquisto un autobus; Contributo a SETA per acquisto di 47 autobus urbani e interurbani a gasolio; Contributo alla Coop Trasporti per acquisto 6 autobus a gasolio; Contributo a TPER per acquisto 23 autobus a gasolio e n. 8 minibus; Contributo a TPER per acquisto 20 autobus diesel).

Nell'ottica di promuovere l'**agricoltura sostenibile**, anche nel 2018 sono state sviluppate le azioni necessarie ad incentivare l'incremento delle superfici agricole coltivate con metodi di produzione sostenibile (biologica e integrata) attraverso l'erogazione di contributi. La superficie regionale coltivata con metodi biologici raggiunge complessivamente 152.445 ettari (il target era 150.000 ettari).

Nell'ambito dell'obiettivo del **green public procurement**, la centrale di acquisto regionale, IntercentER, ha introdotto nelle procedure di gara criteri di sostenibilità ambientali. L'introduzione di criteri di sostenibilità ambientale consente non solo di ridurre le emissioni legate al ciclo degli approvvigionamenti ma anche di orientare le imprese a forme di innovazione tecnologica maggiormente compatibili con l'ecosistema.



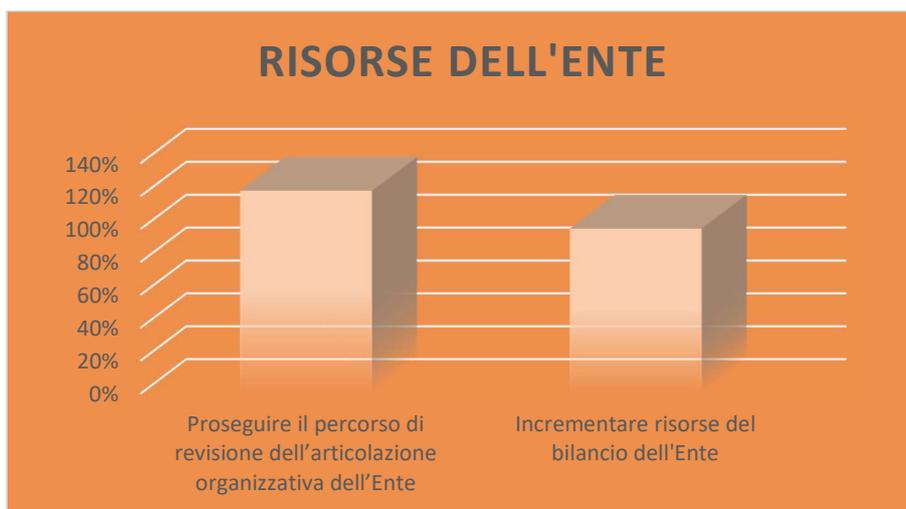
Attività legislativa 2018 - E' stata approvata a fine anno 2017 la legge urbanistica regionale, n.24/2017 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio), ed è entrata in vigore il 1° gennaio 2018, persegue tra i suoi obiettivi principali:
 - la riduzione di nuovo consumo di suolo da una superficie complessiva;

- la promozione della rigenerazione urbana rispetto ad interventi di nuova urbanizzazione e il riorientamento del mercato immobiliare e del settore delle costruzioni edili dagli interventi di nuova costruzione a quelli di riuso e di rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e di riqualificazione dei tessuti urbani;
- la semplificazione della disciplina e dei procedimenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, a vantaggio di tutto il sistema regionale (collettività, operatori economici, amministrazioni pubbliche territoriali);
- il rispetto della legalità e della trasparenza nei processi urbanistico-edilizi, in contrasto ai fenomeni di distorsione mafiosa e corruttiva.

Area 5: Risorse dell'Ente

Il processo di **riorganizzazione** avviato nel 2016 si articola su diversi livelli e lungo numerosi driver di cambiamento. Uno di questi è rappresentato dal cambiamento delle modalità di lavoro, in una logica di Smart Working (anche detto Lavoro Agile, Legge 81/2017). A partire dallo spunto normativo nazionale la Regione Emilia-Romagna ha avviato un proprio percorso di studio e progettazione nel 2017 che ha poi consentito nel 2018 di avviare la sperimentazione in ambito regionale. 145 sono i lavoratori in smart working (sommando i collaboratori della prima fase di sperimentazione (Giugno-Novembre 2018) e quelli della seconda fase avviata a partire da dicembre 2018).

Nell'ottica di **incrementare le risorse del bilancio dell'Ente**, sono stati approvati due piani (Piano di razionalizzazione degli spazi e Piano di Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio) per la valorizzazione del patrimonio immobiliare.



5. Prevenzione della corruzione e Trasparenza: i risultati principali

Il 29.1.2018 con deliberazione n.93, la Giunta regionale ha approvato il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020**, con il seguente ambito soggettivo di applicazione: strutture della Giunta regionale, Agenzie e Istituti regionali di cui all'art. 1, comma 3 bis, lett.b della l.r. 43 del 2001.

Il PTPC, pubblicato nella sezione <http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/anticorruzione> include il "Programma di misure anno 2018" (paragrafo 12.2), che contempla **21 misure generali e/o obbligatorie**. Le misure e i relativi risultati sono elencate in dettaglio nella tabella contenuta nell'**Allegato C**.

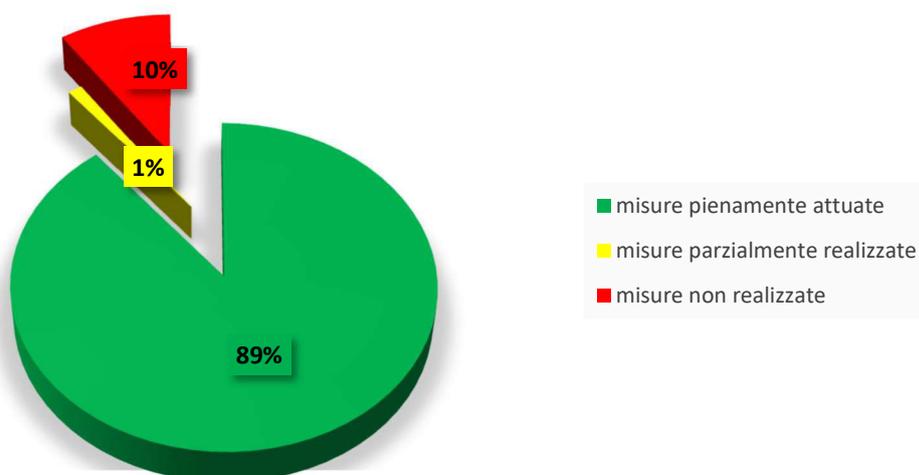
Le misure risultano tutte sostanzialmente attuate, con l'eccezione della misura n.9 in cui non si sono verificati i presupposti normativi, di competenza statale, per realizzare uno dei sotto-obiettivi (sotto-obiettivo 1: certificazione delle stazioni appaltanti) mentre gli altri tre sotto-obiettivi risultano pienamente realizzati.

Le due misure non realizzate, ma solo avviate, sono la n. 14 (revisione della determina n. 19112/2014 sulla metodologia di monitoraggio dei tempi procedurali) e la n. 21 (revisione della delibera di Giunta regionale n. 1107 del 2014), per cui sono state riprogrammate per il 2019, in sede di approvazione dell'aggiornamento del PTPC 2019-2021.

Si evidenzia che la misura più "strategica" del 2018, per quanto riguarda il sistema di prevenzione della corruzione, è stato l'avvio concreto dell'attività della "Rete per l'Integrità e la Trasparenza", di cui all'art. 15 della l.r. n. 18/2016, (misura n. 13) che costituisce una forma di raccordo tra i RPCT delle amministrazioni del territorio emiliano-romagnolo (ad oggi gli enti aderenti sono oltre 160). La "Rete" viene considerata uno strumento fondamentale, su cui si punterà anche per i PTPC dei prossimi anni, per potere migliorare e/o facilitare l'attività degli RPCT e delle amministrazioni del territorio emiliano-romagnolo.

Per quanto riguarda la sezione della **Trasparenza**, si evidenziano, come azioni significative attuate nel 2018, il conseguimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 del processo "Governance della trasparenza" da parte dall'ente accreditato Bureau Veritas e l'entrata a regime dell'applicativo informatico per le pubblicazioni ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) (Profilo del Committente). Rilevante anche l'azione di omogeneizzazione dei contenuti e conformità delle sezioni "Amministrazione trasparente" delle Agenzie e Istituti rientranti nel perimetro di applicazione del PTPC della Giunta, nel rispetto dell'autonomia e delle peculiarità delle stesse, con la sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna.

PTPC riferimento anno 2018



IL SODDISFACENTE LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA FISSATI PER IL 2018 DAL PTPC DELLA GIUNTA REGIONALE (IL 90% CIRCA) PERMETTE DI TRARRE CONCLUSIONI POSITIVE SULL'ATTIVITÀ DELL'ANNO 2018 E DI AVERE CONFERMA SIA DELL'ELEVATO GRADO DI COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI DI TUTTE STRUTTURE CHE DELL'EFFICIENZA DEL SISTEMA ORGANIZZATIVO INTERNO COSTITUITO DALLA "RETE DEI REFERENTI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA".

6. La Regione in cifre

Di seguito gli **indicatori relativi al contesto economico e sociale e i risultati relativi**. Si tratta di indicatori selezionati tra quelli inclusi nell'elenco degli "indicatori chiave" dei rapporti annuali ISTAT o tra quelli inclusi tra gli obiettivi della strategia Europa 2020.

Questi indicatori ci permettono di tenere sotto controllo il posizionamento della Regione rispetto al contesto e servono per la **quantificazione della retribuzione di risultato complessiva dei Direttori generali e dei Direttori di Agenzia/istituto**.

(I dati disponibili al momento della redazione di questa Relazione sono indicati in tabella. Si noti che l'aggiornamento temporale non è sempre allineato: per ciascuno degli indicatori si sono utilizzati i dati più aggiornati disponibili alla data)

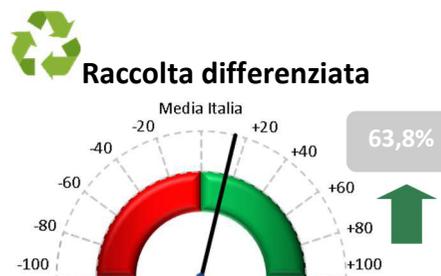
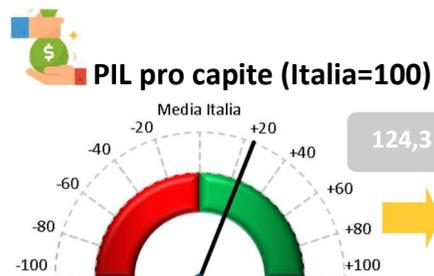
Indicatore	2017		2018	
	Emilia-Romagna	Italia	Emilia-Romagna	Italia
Tasso di variazione del PIL (valori concatenati anno di riferimento 2010) (%) ¹	1,8	1,6	1,4	0,9
Pil pro capite (numero indice Italia=100) ¹	124,1	100	124,3	100
Incidenza povertà relativa (%)	4,6	12,3	5,4	11,8
Tasso di occupazione 20-64 anni (%)	73,3	62,3	74,4	63,0
Tasso di occupazione femminile 20-64 anni (%)	66,2	52,5	66,9	53,1
Tasso di occupazione giovanile 15-29 anni (%)	38,3	30,3	39,1	30,8
Popolazione 30-34 anni con istruzione universitaria (%)	29,9	26,9	34,4	27,8
Speranza di vita alla nascita M e F (in anni) ²	M 81,2 - F 85,4	M 80,6 - F 84,9	M 81,4 - F 85,5	M 80,8 - F 85,2
Indicatori aggiuntivi				
Giovani 18-24 anni che abbandonano prematuramente gli studi (%)	9,9	14,0	11,0	14,5
	2016		2017	
Raccolta differenziata (%)	60,7	52,5	63,8	55,5

¹Dati di previsione (aprile 2019)

²Dato 2018 stimato



Per ogni indicatore si riporta il posizionamento dell'Emilia-Romagna rispetto alla media Italia, l'ultimo dato disponibile ed il trend rispetto all'anno precedente



Si illustrano per ciascun indicatore: il posizionamento dell'Emilia-Romagna rispetto alla media italiana (calcolato come scostamento relativo percentuale); il valore assunto nell'ultimo anno disponibile; l'andamento rispetto all'anno precedente (una variazione tra i due anni maggiore o uguale a +0,3 è considerata positiva - freccia verde, minore o uguale a -0,3 è considerata negativa - freccia rossa, nell'intervallo -0,3;+0,3 il valore è considerato stabile - freccia gialla).

Nella rappresentazione dello scostamento rispetto alla media del Paese e del trend, si è tenuto conto della polarità dell'indicatore, ossia se un suo incremento ha un impatto positivo (polarità positiva) o negativo (polarità negativa) sul contesto analizzato. Gli indicatori riferiti alla povertà relativa e agli abbandoni scolastici hanno polarità negativa, pertanto un loro aumento o uno scostamento positivo dalla media nazionale sono raffigurati in rosso mentre una loro diminuzione o uno scostamento negativo dalla media sono contrassegnati in verde.

NEL 2018 SI PROSPETTA UN INCREMENTO DEL **PRODOTTO INTERNO LORDO** IN TERMINI REALI SUPERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE E PARI ALL'1,4%. NONOSTANTE IL RALLENTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE, L'EMILIA-ROMAGNA SI CONFERMA COMUNQUE AL PRIMO POSTO TRA LE REGIONI ITALIANE PER RITMO DI CRESCITA, INSIEME ALLA LOMBARDIA.

IL LIVELLO DEL PRODOTTO INTERNO LORDO PER ABITANTE DOVREBBE SUPERARE DI CIRCA 24 PUNTI PERCENTUALI QUELLO NAZIONALE, RESTANDO SOSTANZIALMENTE STABILE RISPETTO AL 2017.

IN UNO SCENARIO DI MODERATA CRESCITA DEL PIL, IL MERCATO DEL LAVORO REGIONALE EVIDENZIA UNA DINAMICA DECISAMENTE POSITIVA. IL **TASSO DI OCCUPAZIONE** DELLA POPOLAZIONE 20-64 ANNI AUMENTA DI 1,1 PUNTI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (+0,7 PUNTI A LIVELLO NAZIONALE), RAGGIUNGENDO IL 74,4%, E RISULTANO IN CRESCITA SIA IL **TASSO DI OCCUPAZIONE FEMMINILE** (+0,7 PUNTI PERCENTUALI) SIA QUELLO DEI **GIOVANI** DI 15-29 ANNI (+0,8 PUNTI PERCENTUALI). L'EMILIA-ROMAGNA CONTINUA A POSIZIONARSI BEN OLTRE LA MEDIA ITALIANA PER TUTTI E TRE GLI INDICATORI CONSIDERATI, HA SUPERATO DA TEMPO IL TARGET NAZIONALE DEL 67% FISSATO PER IL TASSO DI OCCUPAZIONE 20-64 ANNI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA EUROPA 2020 E SI AVVICINA AL TARGET EUROPEO DEL 75%.

NEL 2018 L'INCIDENZA DELLA **POVERTÀ RELATIVA** È PARI AL 5,4% E, NONOSTANTE L'AUMENTO CHE HA INTERESSATO TUTTO IL NORD-EST, PERMANE TRA LE PIÙ BASSE NEL CONTESTO NAZIONALE, SOLO LA VALLE D'AOSTA E IL TRENINO ALTO ADIGE PRESENTANO VALORI INFERIORI.

GLI INDICATORI RELATIVI AD **ISTRUZIONE E FORMAZIONE**, OLTRE AD ESSERE SISTEMATICAMENTE MIGLIORI DELLA MEDIA ITALIANA, RISULTANO ENTRAMBI GIÀ ALL'INTERNO DEI TARGET NAZIONALI INDIVIDUATI PER LA STRATEGIA EUROPA 2020. LA QUOTA DI GIOVANI NELLA FASCIA 30-34 ANNI IN POSSESSO DI UN TITOLO UNIVERSITARIO RAGGIUNGE IL 34,4%, IN ULTERIORE MIGLIORAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (+4,5 PUNTI PERCENTUALI), MENTRE IL **TASSO DI ABBANDONO** DEGLI STUDI SEGUE LA TENDENZA RILEVATA A LIVELLO NAZIONALE ED AUMENTA DI 1,1 PUNTI PERCENTUALI, ATTESTANDOSI ALL'11%.

NEL 2018 LA **SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA** SI MANTIENE SOSTANZIALMENTE STABILE PER ENTRAMBE LE COMPONENTI DELLA POPOLAZIONE. L'EMILIA-ROMAGNA È UNA DELLE REGIONI CON LA PIÙ ELEVATA ASPETTATIVA DI VITA: UN NATO NEL 2018 SI ATTENDE DI VIVERE MEDIAMENTE 81,4 ANNI SE MASCHIO E 85,5 SE FEMMINA, RISPETTIVAMENTE 0,6 E 0,3 ANNI IN PIÙ DELLA MEDIA ITALIANA.

LA QUOTA DI **RIFIUTI URBANI** CHE IN EMILIA-ROMAGNA È OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA CRESCE ULTERIORMENTE E NEL 2018 RAGGIUNGE IL 63,8%, OLTRE 8 PUNTI PERCENTUALI IN PIÙ DEL LIVELLO MEDIO NAZIONALE.

Ai fini della **quantificazione della retribuzione di risultato complessiva dei Direttori generali e dei Direttori di Agenzia/istituto** e, per i dati sopraesposti, si evidenzia l'andamento degli indicatori stessi.

Indicatore	Target 1	Raggiunto?	Target 2	Raggiunto?
Tasso di variazione del PIL (valori concatenati anno di rif 2010) (%)	Tasso di variazione PIL Regione \geq Tasso di variazione PIL nazionale	Si (regione = 1,4; Italia = 0,9)		
Pil pro capite (numero indice Italia=100)	Indice \geq Indice anno precedente	Si (124,3 \geq 124,1)	Indice > 100	Si
Incidenza povertà relativa (%)	Valore inferiore all'anno precedente	No (5,4>4,6)	Valore regionale < valore nazionale	Si
Tasso di occupazione 20-64 anni (%)	Variazione regionale del tasso di occupazione \geq Variazione nazionale del tasso di occupazione	Si (1,1>0,7)	Valore regionale \geq target nazionale (67)	Si
Tasso di occupazione femminile 20-64 anni (%)	Variazione regionale del tasso di occupazione \geq Variazione nazionale del tasso di occupazione	Si (0,7>0,6)	Valore regionale \geq valore nazionale + 10	Si
Tasso di occupazione giovanile 15-29 anni (%)	Variazione regionale del tasso di occupazione \geq Variazione nazionale del tasso di occupazione	Si (0,8>0,5)	Valore regionale \geq valore nazionale + 10	No
Popolazione 30-34 anni con istruzione universitaria (%)	Variazione regionale \geq Variazione nazionale	Si (4,5>0,9)	valore regionale \geq target nazionale (26)	Si
Speranza di vita alla nascita M e F (in anni)	Valore regionale \geq valore nazionale	Si (M 81,4 F 85,5 \geq M 80,8-F 85,2)	variazione regionale \geq variazione nazionale	No

Rispetto ai target legati agli obiettivi sopra indicati **12 sono stati raggiunti e 3 non sono stati raggiunti.**

7. La performance individuale: gli esiti del processo di valutazione del personale dirigente e non dirigente

L'attuale sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali è composto da due componenti:

1. Valutazione dei risultati;
2. Valutazione dell'esercizio delle competenze dirigenziali.

La valutazione dei risultati è collegata in modo stretto al ciclo della programmazione annuale delle attività. Ogni struttura, partendo dagli obiettivi strategici dell'Ente, traduce la concreta realizzazione degli obiettivi prioritari dell'Ente nel programma di attività del Servizio o della Direzione di assegnazione (PdA). La valutazione delle competenze attiene agli aspetti più soft dell'organizzazione.

Tra gli obiettivi oggetto di valutazione sono stati inseriti a partire dal 2017 anche gli obiettivi strategici e operativi contenuti nel Piano per la prevenzione della corruzione.

Nel PdA, l'attuazione della misura di prevenzione della corruzione e della trasparenza viene qualificata come obiettivo oggetto di valutazione per il dirigente responsabile della struttura (caposervizio/direttore di Agenzia senza personalità giuridica/responsabile di Area presso l'ASSR).

Lo strumento di formalizzazione della valutazione è una scheda informatica, integrata nel sistema di gestione della programmazione annuale.

Il seguente prospetto illustra gli **esiti del processo di valutazione dei dirigenti per genere e per struttura** effettuato sui risultati e sulle prestazioni riferite **all'anno 2018** (valutazione obiettivi + valutazione delle competenze e dei comportamenti organizzativi).

SESSO	A	B	C	TOT
% F	60,50%	39,50%	0,00%	100,00%
% M	69,50%	29,00%	1,50%	100,00%
% Totale complessivo	65,18%	34,04%	0,78%	100,00%

DIREZIONE GENERALE	A	B	C	TOT
Assemblea Legislativa	67,92%	32,08%	0,00%	100,00%
Agricoltura, caccia e pesca	71,83%	28,17%	0,00%	100,00%
Cura della persona, salute e welfare	62,61%	37,39%	0,00%	100,00%
Risorse, Europa, innovazione e istituzioni	55,94%	40,60%	3,46%	100,00%
Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa	65,79%	34,21%	0,00%	100,00%
Cura del territorio e dell'ambiente	66,08%	33,92%	0,00%	100,00%
Ag. regionale per la sicurezza e la protezione civile	70,00%	30,00%	0,00%	100,00%
Gabinetto del Presidente della Giunta	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
TOT	65,18%	34,04%	0,78%	100,00%

Il sistema di valutazione dei titolari di Posizione organizzativa è predisposto in analogia a quanto previsto per la valutazione delle prestazioni dirigenziali, per collegare strettamente la valutazione al raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Ente e rafforzare la coerenza tra valutazione delle prestazioni e programmazione delle attività che ogni struttura sviluppa annualmente.

La valutazione si compone di due distinte componenti, una relativa al raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati e una relativa all'esercizio delle competenze tecniche, organizzative e relazionali.

Lo strumento di formalizzazione della valutazione è una scheda informatica, integrata nel sistema di gestione della programmazione annuale.

Il seguente prospetto illustra gli **esiti del processo di valutazione delle Posizioni Organizzative per genere e per struttura** effettuato sui risultati e sulle prestazioni riferite **all'anno 2018**.

SESSO	A	B	C	TOT
% F	71,7%	28,3%	0,0%	100,0%
% M	62,1%	37,5%	0,4%	100,0%
% Totale complessivo	67,2%	32,6%	0,2%	100,0%

DIREZIONE GENERALE	A	B	C	TOT
Assemblea Legislativa	67,8%	32,2%	0,0%	100,0%
Agricoltura, caccia e pesca	66,9%	33,1%	0,0%	100,0%
Cura della persona, salute e welfare	66,4%	31,7%	1,9%	100,0%
Risorse, Europa, innovazione e istituzioni	65,9%	34,1%	0,0%	100,0%
Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa	66,7%	33,3%	0,0%	100,0%
Cura del territorio e dell'ambiente	68,9%	31,1%	0,0%	100,0%
Ag. regionale per la sicurezza e la protezione civile	64,6%	35,4%	0,0%	100,0%
Gabinetto del Presidente della Giunta	86,7%	13,3%	0,0%	100,0%
TOT	67,2%	32,6%	0,2%	100,0%

Il sistema di valutazione del comparto è composto da diversi istituti, normati dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e, per gli aspetti applicativi, dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi. Tra questi istituti c'è l'incentivo di produttività.

L'incentivazione per la produttività si colloca in un processo più ampio di pianificazione strategica, programmazione degli obiettivi, monitoraggio e apprezzamento dei risultati.

L'individuazione dei beneficiari di talune tipologie di indennità sono collegate al processo di programmazione e consuntivazione dei programmi di attività. Si è ottenuto così un flusso informativo diretto dagli strumenti di programmazione verso i sistemi di valutazione dei risultati. In questo ambito, è possibile apprezzare i contributi dei collaboratori alla realizzazione dei programmi di attività sulla base del consuntivo della struttura di appartenenza.

L'incentivo di produttività è quindi composto di due parti, uno corrisposto sulla base della categoria di inquadramento e dei giorni di presenza (Produttività collettiva) e uno sulla base **dell'apporto individuale alla realizzazione dei programmi di attività** (Produttività individuale).

Di seguito le valutazioni del personale non dirigente (escluse le PO ed escluso il personale regionale in distacco presso altri Enti) per genere e fascia e il relativo parametro retributivo.

	Valutazioni	Fascia 4	Fascia 3	Fascia 2	Fascia 1
Maschi	1003	10	1	12	980
	100%	1%	0,1%	1,2%	97,71%
Femmine	1656	18	2	10	1626
	100%	1,09%	0,12%	0,6%	98,19%
Totale	2659	28	3	22	2606
	100%	1,05%	0,11%	0,83%	98,01%

Punteggio conseguito	Parametro retributivo
pari o superiore a 76 (fascia 1)	100
fra 51 e 75 (fascia 2)	80
fra 26 e 50 (fascia 3)	60
fino a 25 (fascia 4)	0

8. La spesa delle Direzioni generali e delle Agenzie/Istituto

Anno 2018

Tipo spesa	Stanziamiento di competenza	Residui iniziali	Impegnato	Pagamenti	Eliminazione residui (insussistenze / perenzione)	Residui finali
CORRENTE	1.549.758.106,57	287.833.145,81	1.245.760.602,71	1.263.561.553,47	11.862.845,65	258.124.272,97

I corrispondenti valori per il 2017 sono:

Tipo spesa	Stanziamiento di competenza	Residui iniziali	Impegnato	Pagamenti	Eliminazione residui (insussistenze / perenzione)	Residui finali
CORRENTE	1.401.523.546,76	301.606.183,75	1.159.567.979,34	1.166.367.338,30	6.973.678,98	287.833.145,81

NOTA Per quanto riguarda gli **indicatori** più specificamente **di tipo finanziario**, si riportano alcuni dati rilevati dal Rendiconto generale.

Si precisa che dalle quantità esposte sono esclusi:

- i capitoli e gli impegni legati al fondo sanitario, per le peculiarità della loro gestione, così come individuati negli atti di perimetrazione della Gestione sanitaria in applicazione del D.Lgs. 118/2011
- i capitoli relativi ai Servizi finanziari della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che in massima parte non corrispondono ad attività di spesa

Tra gli indicatori di tipo finanziario annualmente considerati nel Rendiconto generale, possono essere di più immediato interesse quelli legati alla capacità di impegno e alla velocità di utilizzo delle disponibilità, ovvero:

Capacità di impegno, definita come Impegnato/Stanzamento di competenza. E' un indice che esprime la capacità di tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sulla ripartizione delle risorse

Velocità di cassa, definita come Pagamenti/(Residui iniziali + impegnato). E' un indice che esprime la capacità di tradurre in pagamenti l'insieme delle risorse a disposizione

Per questi indicatori l'obiettivo è di **mantenere elevati, e se possibile elevare ulteriormente, tali valori**

Per l'anno 2018, questi indici assumono i seguenti valori:

Tipo spesa	Velocità di cassa	Capacità di impegno
CORRENTE	82,39%	80,38%

A titolo di confronto, i corrispondenti indici calcolati sui rendiconti 2016 e 2017 hanno assunto i seguenti valori.

	2016		2017	
Tipo spesa	Velocità di cassa	Capacità di impegno	Velocità di cassa	Capacità di impegno
CORRENTE	79,27%	85,69%	79,82%	82,73%

Nota. Si tratta di valori calcolati sul Bilancio regionale, quindi non sono considerate le risorse di contabilità speciale, fra le quali quelle assegnate per gli eventi sismici.

ANCHE SE C'È UN LEGGERO CALO DELLA CAPACITÀ DI IMPEGNO, CONTINUA IL TREND POSITIVO CHE EVIDENZIA IL VENIR MENO DELLE CRITICITÀ CHE NEL 2015 ERANO DATE, IN TERMINI GENERALI, DALLE NUOVE REGOLE CONTABILI INTRODOTTE DAL D.LGS. 118/2011 IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI.

Per maggior completezza, si riportano nelle pagine seguenti i dati, relativi alla spesa corrente, relativi ai bilanci delle Agenzie regionali (AGREA, Intercent-ER, Sicurezza territoriale e Protezione civile) e dell'Istituto per i Beni culturali (IBACN).

INTERCENT-ER

RENDICONTO 2018

Tipo spesa	Stanziamiento di competenza	Residui iniziali	Impegnato	Fondo pluriennale vincolato	Pagamenti complessivi	Eliminazione residui (insussistenze /perenzione)	Residui finali
CORRENTE	4.574.936,19	953.357,24	2.482.071,28	501.772,55	2.433.514,20	22.167,39	979.746,93

* Il Fondo pluriennale vincolato rappresenta l'importo di impegni assunti nell'esercizio 2018, ma imputati per esigibilità agli esercizi successivi

RENDICONTO 2017

Tipo spesa	Stanziamiento di competenza (totale)	Residui iniziali	Impegnato	Fondo pluriennale vincolato	Pagamenti complessivi	Eliminazione residui (insussistenze /perenzione)	Residui finali
CORRENTE	4.958.391,35	556.902,57	2.139.782,82	205.125,05	1.743.328,15	0,00	953.357,24

Spesa corrente	Velocità di cassa	Capacità di impegno
2018	71%	54%
2017	65%	43%
2016	75%	45%

SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE

RENDICONTO 2018

Tipo spesa	Stanziamiento di competenza (totale)	Residui iniziali	Impegnato	Pagamenti	Eliminazione residui (insussistenze /perenzione)	Residui finali
CORRENTE	25.279.461,83	3.681.095,91	11.017.163,87	9.053.323,09	423.767,38 (di cui 78.000 eliminazione perenti)	5.299.169,31

RENDICONTO 2017

Tipo spesa	Stanziamiento di competenza (totale)	Residui iniziali	Impegnato	Pagamenti	Eliminazione residui (insussistenze /perenzione)	Residui finali
CORRENTE	17.697.895,34	2.967.994,52	6.783.832,70	3.623.672,48	204.028,32	3.681.095,91

Spesa corrente	Velocità di cassa	Capacità di impegno
2018	62%	44%
2017	37%	38%
2016	64%	46%

liquidazioni per contabilità speciali	Commissario per la ricostruzione	Commissario per rischio idrogeologico
2018	160.358.098,43	2.458.318,78
2017	145.032.498,20	178.554,88
2016	180.212.682,44	4.396.403,77

AGREA

RENDICONTO 2018

Tipo spesa	Stanziamiento di competenza (totale)	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	Residui iniziali	Impegnato	Pagamenti	Eliminazione residui (insussistenze /perenzione)	Residui finali
CORRENTE	3.773.374	372.997	205.767	1.938.043	1.902.219	328	241.263

RENDICONTO 2017

Tipo spesa	Stanziamiento di competenza (totale)	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	Residui iniziali	Impegnato	Pagamenti	Residui finali
CORRENTE	2.139.688	232.461	323.331	1.721.093	1.838.657	205.767

Spesa corrente	Velocità di cassa	Capacità di impegno
2018	89%	51%
2017	90%	80%
2016	75%	61%

RENDICONTO 2018 Gestione di Cassa Organismo Pagatore rapportato al periodo 1/1-31/12/2018 (**gestione ordinaria 16/10/2017-15/10/2018**)

Tipo finanziamento	Finanziamenti	Pagamenti	Saldo finale
STATO	71.541.320,01	67.513.462,60	4.027.857,41
REGIONE	83.178.025,22	29.242.040,66	53.935.984,56
UE	550.939.169,50	507.112.851,97	43.826.317,53
AIUTI DI STATO			

IBACN

RENDICONTO 2018

Tipo spesa	Stanziamiento di competenza (totale)	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	Residui iniziali	Impegnato	Pagamenti	Eliminazione per insussistenza	Residui finali
CORRENTE	7.715.925,18	1.097.224,09	2.628.565,47	5.171.502,08	4.174.794,95	- 11.881,34	3.613.391,26

RENDICONTO 2017

Tipo spesa	Stanziamiento di competenza (totale)	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	Residui iniziali	Impegnato	Pagamenti	Residui finali
CORRENTE	5.899.482,54	253.397,97	1.622.104,75	4.168.982,16	3.149.178,23	2.628.565,47

Spesa corrente	Velocità di cassa	Capacità di impegno
2018	54%	67%
2017	54%	71%
2016	61%	68%

9. La comunicazione con i cittadini

In conclusione, si propongono le principali statistiche relative alle relazioni con i cittadini attraverso il sito internet, gli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) ed i social network della Regione.

Di seguito vengono riportate anche le informazioni più richieste e le segnalazioni e i reclami pervenuti all'URP.

Contatti rilevati dall'Urp e dai punti di contatto specialistici. Anni 2016-2018 (valori assoluti)

	2016	2017	2018
Urp e Accessi	29.246	28.156	28.969
Sportello Attività produttive	9.003	13.375	12.582
Sportello ricostruzione imprese	9.030	7.750	3.346
Archivio cartografico	3.512	3.425	3.751
Agrea	6.502	4.206	3.246
Totale	57.293	56.912	51.894

DALLA SINTESI DEI CONTATTI RILEVATI NEGLI ULTIMI TRE ANNI, SI PUÒ VEDERE CHE NELL'ULTIMO ANNO SI È REGISTRATO UN CALO DEGLI UTENTI SUGLI SPORTELLI "RICOSTRUZIONE IMPRESE" E "AGREA". RESTA STABILE NEGLI ANNI L'ATTIVITÀ DELL'URP.





	Direzioni Generali e Agenzie	Oggetto segnalazione/reclamo
99	D.G. Cura della persona, salute e welfare	Ritardi nell'attivazione e nel pagamento del Res (Reddito di solidarietà), requisiti di accesso al Rei, normativa sull'obbligo vaccinale, cure inadeguate per persone affette da autismo, risarcimenti per interventi chirurgici non riusciti o episodi di malasanità, orari visite specialistiche non rispettati, inosservanza normativa apertura e gestione sale da gioco, pagamento dei ticket sanitari, tempi di attesa per visite e prestazioni specialistiche, difficoltà di accesso al fascicolo sanitario tramite "Federa", disservizi del Numero verde sanità (non raggiungibile, sempre occupato e mancata risposta), disservizi: guardia medica, pronto soccorso e 118, concorso per l'accesso al corso di medicina generale
39	D.G. Cura del territorio e dell'ambiente	Orari dei treni e degli autobus non rispettati e inadeguati per le esigenze dei viaggiatori, in particolare dei pendolari, abbonamento "Mi muovo anche in città", manutenzione e sicurezza dei tratti stradali e ferroviari, misure antismog, auto leasing escluse dal bando "bollo auto ibride", abusi edilizi in area protetta, dati da fornire per iscrizione al Criter
27	D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e impresa	Corsi di formazione e stage non utili a trovare lavoro e non rispondenti alle aspettative, mancanza di una banca dati per la ricerca delle informazioni online, stage non attinenti al percorso formativo e problemi legati all'attivazione dei tirocini, pagamento bando buono libro e borse di studio
18	Agenzia regionale per il Lavoro	Malfunzionamento dei Centri per l'impiego, malfunzionamento del sistema di invio delle comunicazioni obbligatorie (Sare).
8	Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione civile	Risarcimento danni causati da calamità naturali, mancata manutenzione degli argini dei fiumi, problemi con la piattaforma per l'inserimento delle associazioni di volontariato
6	D.G. Risorse, Europa, innovazione e istituzioni	Contestazione per cartelle esattoriali relative al bollo auto, risarcimento danni da fauna selvatica, centralino della Regione che non risponde, malfunzionamento del geoportale
6	Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA)	Iter e ritardi nel pagamento agli agricoltori, disservizi sportello Urp Agrea.
3	Altre strutture fuori regione	Segnalazione sportello pericolante di una cabina elettrica, perdita di acqua da un tombino Hera, buca pericolosa



LE RICHIESTE DI ACCESSO AGLI ATTI (TOT. 1023) SONO IN AUMENTO RISPETTO AL 2017 (618) LA MAGGIOR PARTE DELLE RICHIESTE HANNO RIGUARDATO L'ACCESSO AGLI ATTI, IN BASE ALLA VECCHIA LEGGE 241/90. ANCORA POCO UTILIZZATO L'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO (FOIA).



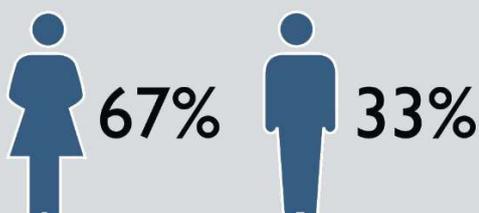
RISPETTO AL 2017 SI È RILEVATO UN AUMENTO DELLE VISUALIZZAZIONI DI PAGINA COMPLESSIVE DI OLTRE IL 50%. PIU' DEL 40% DELLE VISITE AVVIENE ATTRAVERSO SMARTPHONE, CON UN NOTEVOLE INCREMENTO RISPETTO AL 2017 (30%).

Chi ci segue su Facebook

Persone che seguono
la pagina **1028**



Utente tipo: età media
45/54 anni



Argomenti preferiti

- formazione professionale e lavoro
- opportunità per i giovani
- finanziamenti alle imprese
- bandi regionali
- proposte turistiche e culturali di visita e conoscenza del territorio

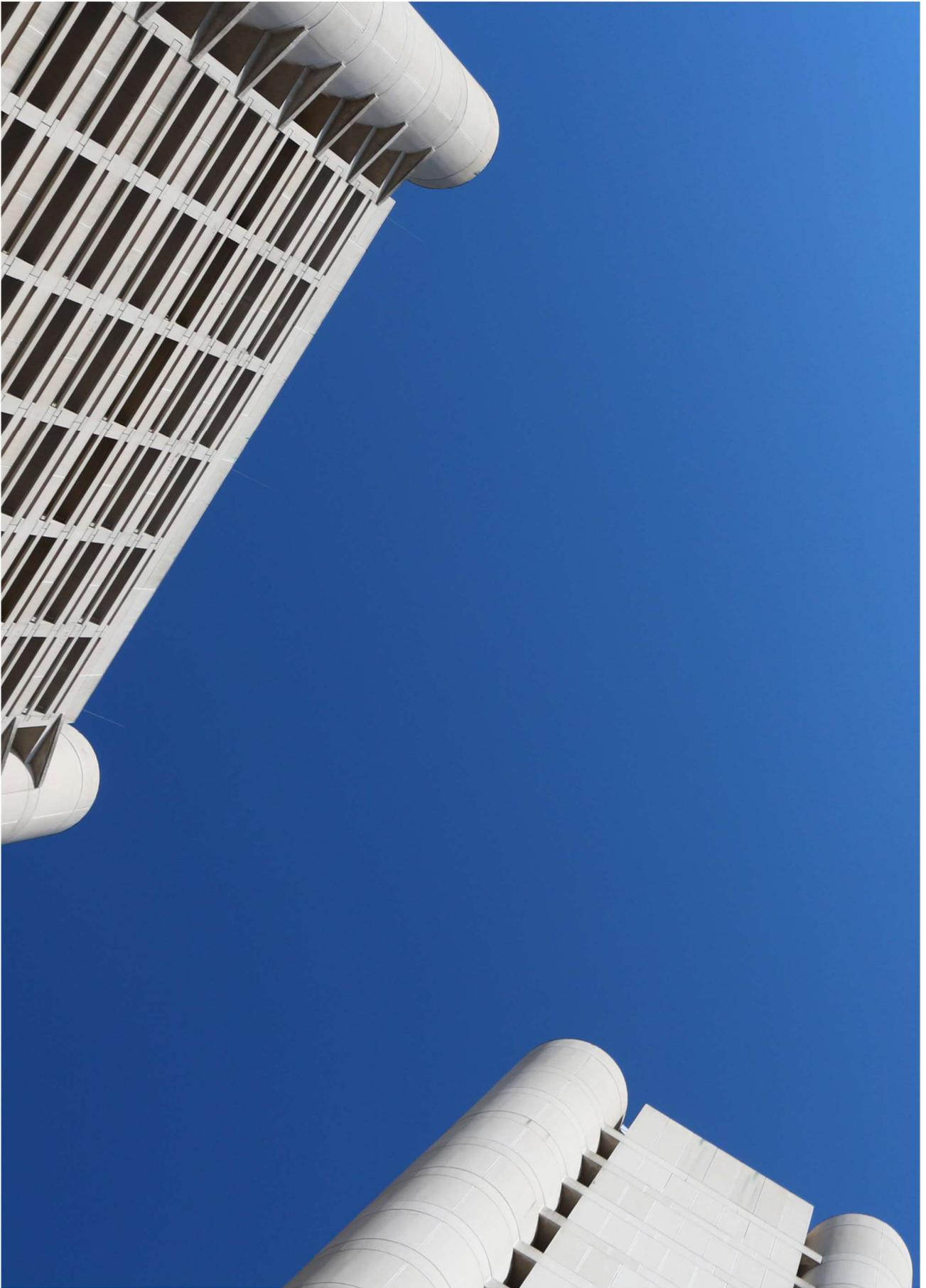
LA PAGINA FACEBOOK OGGI CONTA PIU' DI 1000 FOLLOWER CHE, ATTRAVERSO QUESTO CANALE, POSSONO DIALOGARE CON L'AMMINISTRAZIONE PER CHIEDERE INFORMAZIONI E SERVIZI. L'UTENTE TIPO CHE VISITA LA PAGINA È DI SESSO FEMMINILE CON UN'ETÀ COMPRESA TRA I 45 E 50 ANNI.

Valutazione del servizio offerto dall'Urp
(Punteggi medi di valutazione, minimo=1,
massimo=4, target=2,5)



Qualità complessiva del servizio offerto	3,33
Completezza e chiarezza delle risposte	3,27
Tempestività delle risposte	3,40
Disponibilità e cortesia degli operatori	3,35
Competenza e professionalità degli operatori	3,46

ATTRAVERSO UN QUESTIONARIO DI GRADIMENTO È STATA MISURATA LA QUALITÀ DEL LAVORO DELL'URP, COSÌ COME VIENE PERCEPITA DAI CITTADINI. SU UNA SCALA DA 1 A 4, INDIVIDUATO IN 2,5 IL VALORE TARGET CHE ATTESTA UN SERVIZIO EFFICIENTE, ANCHE PER IL 2018 È STATO DIMOSTRATO CHE L'URP È CAPACE DI OFFRIRE UN SERVIZIO UTILE AD UNA UTENZA CHE ESIGE SEMPRE MAGGIORE ATTENZIONE ALLE PROPRIE ISTANZE.



Allegato B: consuntivo al 31.12.2018 Obiettivi strategici di cambiamento

Legenda



Target raggiunto



Target parzialmente raggiunto



Target non realizzato

Area di Cambiamento N.1 : Crescita e lavoro

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12-2018		% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato
DIREZIONE GENERALE RISORSE EUROPA INNOVAZIONE ISTITUZIONI	Strutturare un nuovo ruolo per la politica di coesione per l'Emilia-Romagna e in EUSAIR	Obiettivo di Direzione	Un nuovo ruolo per la politica di coesione per l'Emilia-Romagna e in Eusair"	Partecipazione incontri network Regioni finalizzati al futuro Quadro Finanziario Pluriennale e politica di coesione	3	6		200%	La partecipazione ha riguardato diverse reti di soggetti coinvolti a diverso titolo nell'ambito degli organi europei. In particolare si segnalano le partecipazioni e il contributo alla Assemblea generale CIM/CPRM (Conferenza Regioni periferiche e marittime) del 28-29 Giugno a Patrasso (Grecia) in collaborazione con CRPM e rete Vanguardie; l'Organizzazione eventi BIG DATA del 18/12/2018 e Comitato di sorveglianza programma MED del 19-20 dicembre 2018 (sotto l'egida del semestre di Presidenza italiana del Programma); FORUM EUSAIR a Catania (23-24 maggio 2018) e Evento annuale ADRION (22 maggio); CRPM Assemblea generale a Madeira (Portogallo) ottobre 2018;	
				Realizzazione evento nazionale su nuova politica di coesione post 2020	1	1		100%	In data 27 marzo è stato realizzato il convegno dal titolo "La Politica di Coesione per il futuro d'Europa"	
DIR.GEN. ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E IMPRESA	Sviluppare il sistema turistico regionale	Obiettivo di Direzione	Sviluppo del sistema turistico regionale	Approvazione e realizzazione dei Programmi di attività 2018 delle Destinazioni Turistiche	SI	SI		100%	Approvati i Programmi Annuali delle Attività per l'anno 2018 delle Destinazioni Turistiche comprendenti: le Linee strategiche e programmatiche, i Programmi turistici di promozione locale (P.T.P.L.) e i Programmi di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), ed approvato e assegnato il relativo budget finanziario ed assunti gli impegni di spesa	DGR n. 601/2018; Determinazione dirigenziale n. 7122/2018 per gli impegni di spesa
				Partecipazione di APT Servizi srl a fiere nazionali e internazionali	20	27		135%	APT Servizi srl ha partecipato a 21 fiere di valenza internazionale (di cui 3 organizzate in Italia, 15 in altri paesi europei e 3 in paesi extraeuropei) e a 6 fiere di valenza nazionale organizzate sul territorio italiano. Tali partecipazioni corrispondono alle richieste degli operatori commerciali della nostra Regione e risultano coerenti con le indicazioni delle Linee Guida Regionali 2018-2020	Comunicazioni di APT Servizi srl del 27.08.2018 prot. PG558838/2018 e del 12/12/2018 prot. PG/2018/742599
	Promuovere il settore musicale	Obiettivo di Direzione	Promozione del settore musicale	Approvazione del progetto di legge	1	1		100%	La nuova legge è stata approvata dalla Assemblea legislativa regionale nel mese di giugno 2018: "Norme in materia di sviluppo del settore musicale"	L.R. 2 del 16/06/2018
				Predisposizione del Programma regionale in materia di sviluppo del settore musicale.	1	1		100%	Programma approvato con Deliberazione Assemblea Legislativa n. 168 "Programma triennale per lo sviluppo del settore musicale (L.R. n. 2 del 2018, art. 10). Proposta della Giunta regionale del 1° giugno 2018, n. 828)" dell'11/07/2018	Deliberazione Assemblea Legislativa n. 168
	Ampliare la "Rete attiva per il lavoro" ai soggetti privati	Obiettivo di Direzione	Quantificazione dei servizi offerti dalla "Rete attiva per il lavoro"	Attivazione di interventi per intercettare nuovi spazi occupazionali	2	4		200%	Attivate 4 procedure "a sportello" per rendere disponibile un'ampia e articolata offerta formativa che permetta alle persone l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie ad un inserimento qualificato nelle imprese che esprimono un fabbisogno formativo e professionale rendendo disponibili nuove opportunità occupazionali	DGR nn. DGR 229/2018, 1725/2018, 1726/2018, 1727/2018
				Individuazione di ulteriori destinatari e relativi servizi di accompagnamento al lavoro realizzati dalla Rete attiva per il lavoro	2	2		100%	Approvate le modifiche del "Piano di intervento per l'occupazione" per ampliare la platea dei potenziali destinatari alle persone iscritte allo stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs n.150/2015 da almeno 4 mesi che non siano beneficiarie di prestazioni a sostegno del reddito. Approvato l'invito rivolto ai soggetti accreditati al lavoro area 1 a rendere disponibili le prestazioni Aggiornato il catalogo dei soggetti accreditati che si impegnano a rendere disponibili le prestazioni.	Delibere nn. 221/2018 e 1753/2018

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12-2018		% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato
	Rafforzare e sostenere il sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	Obiettivo di Direzione	Rafforzare il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione	Incremento delle start ups finanziate	10%	25%		250%	Al 31/12/2017 le imprese finanziate e non revocate con i bandi emanati nel 2016 e 2017 ammontano complessivamente a 76. Nel 2018 finanziate ulteriori 11 imprese sul bando 2017 (1 ha in seguito rinunciato) e 9 imprese sul bando 2018 che portano a 95 il n. complessivo delle imprese ad oggi finanziate (Determinazioni di concessione n. 9874/2018 e 21837/2018).	Completati gli impegni e le concessioni di risorse per il bando Start Up 2017 (bando approvato con DGR 451/2017) e approvato il nuovo bando Start Up 2018 con DGR n. 812/2018.
				Programmazione di interventi in rete per l'orientamento dei giovani verso le opportunità di alta formazione e ricerca – area s3	1	1		100%	Interventi programmati nell'ambito della Convenzione con ASTER approvata con DGR n. 2031/2018 per la realizzazione del "Progetto triennale di sviluppo per attività di supporto all'attuazione di interventi a favore delle alte competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità", nell'ambito del POR FSE 2014/2020.	DGR n. 2031/2018
				Programmazione e attuazione di opportunità di alta formazione e ricerca: dottorati e assegni di ricerca	1	1		100%	Approvato con DGR n. 388/2018 l'invito a presentare progetti di formazione alla ricerca in attuazione del Piano triennale Alte Competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità (approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 38/2015 POR FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 10). Concluse le procedure di selezione e approvati con DGR n. 769/2018 i progetti di formazione alla ricerca. Avviato, inoltre, il confronto in sede di Conferenza Regione Università per la programmazione degli assegni di ricerca e per l'approvazione dell'invito a presentare le proposte.	DGR n. 388/2018; DGR n. 769/2018
				Realizzazione dei Forum S3	100%	100%		100%	Realizzati dalle Associazioni Clust- ER tutti i 7 Forum regionali previsti con la partecipazione della Regione Emilia-Romagna. <ul style="list-style-type: none"> •Forum Innovazione nei servizi - 7 maggio 2018; •Forum Industrie della Salute e Benessere - 9 maggio 2018; •Forum Industrie Culturali e Creative - 11 maggio 2018 •Forum Agroalimentare - 14 maggio 2018; •Forum Edilizia e Costruzioni - 15 maggio 2018; •Forum Energia e Sviluppo Sostenibile - 16 maggio 2018 •Forum Meccatronica e Motoristica - 17 maggio 2018 	Programmi sul sito: https://www.aster.it/forum-s3
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Contrastare l'abbandono e qualificare le aree montane	Obiettivo di Direzione	CONTRASTARE L'ABBANDONO E QUALIFICARE LE AREE MONTANE – VALORIZZARE IL TERRITORIO MONTANO	Definizione e approvazione atto di riparto del Fondo regionale per la montagna	100%	100%		100%	DGR n. 392/2018, DGR 982/2018 (L.R. 2/2004 e smi. - Disposizioni per riparto risorse stanziate del fondo regionale montagna-bilancio di previsione della Regione 2018-20. Definizione modalità per predisposizione, approvazione e finanziamento dei programmi triennali di investimento delle Unioni di Comuni montani, modalità di concessione, liquidazione e revoca del fondo regionale montagna) Determinazioni dir. 5538/2018,15787/2018 (Riparto a favore delle Unioni di Comuni montani e dei Comuni fusi comprendenti zone montane non aderenti ad Unioni di Comuni dei finanziamenti a titolo del fondo regionale per la montagna - risorse regionali. Annualità' 2018, 2019 e 2020	DGR n. 392/2018, DGR 982/2018; Determinazioni dir. 5538/2018,15787/2018
				Predisposizione approvazione Programma Regionale per la Montagna 2020	100%	0%		0%	Attività è sospesa in attesa di indirizzi. Al fine di contrastare condizioni sfavorevoli e limiti territoriali, nel bilancio di previsione 2019 è prevista l'introduzione di fiscalità di vantaggio per esercizi commerciali e aziende nelle aree montane, che beneficeranno del taglio dal 33 al 50% dell'Irap, mentre per le nuove imprese l'imposta sarà azzerata per tre anni	

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12-2018		% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	Stimolare gli investimenti	Obiettivo di Direzione	Stimolo agli investimenti	Numero di beneficiari di progetti di filiera	600	1.505		251%	Nel 2018 sono state realizzate le attività istruttorie relative ai progetti di filiera per la definizione della graduatoria finale che ha portato all'individuazione di 1.505 beneficiari, registrando un'adesione molto superiore rispetto alle aspettative. Successivamente sono stati predisposti gli atti di concessione per i singoli progetti.	Deliberazione n. 10338 del 02/07/2018; Deliberazione n. 11504 del 18/07/2018.
				Numero di fascicoli di esportazione per P.R.A. (Pest Risk Analysis) predisposti	2	5		250%	Nel corso dell'anno le esigenze di ampliare i mercati di esportazione per i prodotti agricoli regionali sono aumentate portando a 5 il numero complessivo di fascicoli per l'esportazione per P.R.A. predisposti. In particolare i fascicoli realizzati riguardano: l'apertura del mercato cinese all'erba medica italiana, l'esportazione di mandorlo in Argentina, l'esportazione di erba medica disidratata in Vietnam, l'esportazione di erba medica disidratata in Iran, l'export di semi di cetriolo in Messico.	Nota Mipaaf n. 23448 del 27-07-2018, dati e dossier conservati agli atti.
				Numero di progetti finanziati attraverso la Misura 7 (OCM vitivinicolo)	50	66		132%	Nel 2018 sono stati finanziati complessivamente 66 progetti di investimento per il miglioramento del settore vitivinicolo di cui 27 presentati da imprese agroindustriali e 39 da imprese agricole. Il numero complessivo supera la previsione grazie a trasferimenti di risorse del settore OCM vitivinicolo che derivano dalle operazioni inerenti riconversione e vendemmia verde.	Atti di concessione; Deliberazione n. 922 del 18 giugno 2018
		Obiettivo di Direzione	Attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	Numero di beneficiari di interventi per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura sostenibile	60	113		188%	Nel corso dell'anno sono stati emanati i bandi delle Misure del FEAMP programmate e sono state realizzate le attività istruttorie anche per i bandi emessi a fine 2017, portando complessivamente all'individuazione di 113 beneficiari.	Deliberazioni n. 313/2018 - n. 322/2018 - n. 1969/2017 - n. 12831/2018 - n. 312/2018 - n. 1713/2018 - n. 1715/2018 - n. 1716/2018 - n. 1769/2018 - n. 2303/2018; Determinazione n. 18824/2018;
	Sostenere il ricambio generazionale in agricoltura	Obiettivo di Direzione	Sostenere il ricambio generazionale in agricoltura	Numero di giovani agricoltori che effettuano il primo insediamento	150	341		227%	Nel corso dell'anno è stato emanato il bando del "Pacchetto Giovani" e sono state realizzate le attività istruttorie sulle domande presentate. Complessivamente il bando ha permesso di sostenere l'insediamento di 341 giovani agricoltori.	Deliberazione n. 1187 del 23/07/2018 - Determinazione n. 17172 del 25 ottobre 2018.
				Volume degli investimenti proposti da imprese condotte da giovani agricoltori	20.000.000	34.364.353		172%	Nel 2018 la gestione delle attività inerenti il bando 2017 del "Pacchetto Giovani" ha permesso di generare un volume complessivo di spesa per gli investimenti proposti dai giovani agricoltori aderenti al bando pari a 34.364.353 euro.	Determinazione n. 10243 del 29 giugno 2018 di approvazione della graduatoria "Pacchetto Giovani 2017", Atti di concessione.
	Contrastare l'abbandono e qualificare le aree montane	Obiettivo di Direzione	Contrastare l'abbandono, qualificare le aree montane e quelle svantaggiate	Creazione/miglioramento servizi di base ICT: Scuole, biblioteche e altri istituti culturali interessati dall'intervento	30	101		337%	Nel primo semestre del 2018 sono state realizzate le attività necessarie all'approvazione delle disposizioni attuative del tipo di operazione 7.3.02 - Azione A e B - per la realizzazione di interventi di miglioramento dei servizi di base ICT in scuole, biblioteche e istituti culturali. Successivamente è stato fornito al Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza, cui compete l'emissione del bando, il supporto necessario alla stesura del testo per la manifestazione d'interesse rivolta ai comuni, e alla realizzazione delle indicazioni procedurali e delle condizioni di ammissibilità degli interventi. Sono stati quindi individuati 101 comuni che potranno essere interessati dalle procedure di concessione in avvio per il primo semestre 2019 da parte del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza (Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa).	Deliberazione n. 163 del 5 febbraio 2018; Deliberazione n. 703 del 14 maggio 2018.
				Numero di ettari di SAU (superficie agraria utile) ammessi a pagamento di indennità compensativa per le aree montane e soggette a vincoli naturali	135.000	135.000		100%	Nel 2018 è stato emanato il bando relativo ai Tipi di Operazione 13.1.01 "Pagamenti compensativi per le zone montane" e 13.2.01 "Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi". Con il bando 2018 è stato effettuato il passaggio alla domanda grafica per un rilevante numero di domande. A seguito delle attività istruttorie e di concessione le superfici ammesse a pagamento ammontano a 135.000 ettari.	Deliberazione n. 369 del 12 marzo 2018 recante "Reg. (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014-2020 - Misura 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali - Tipi di operazione n. 13.1.01 e 13.2.01 (focus area P4A) - Approvazione Bandi 2018"; Determinazione n. 7044 del 14/05/2018
				Numero di proposte dei GAL esaminate dal Nutel	30	61		203%	Nel corso del 2018 sono state complessivamente esaminate dal NUTEL 61 schede progettuali/bandi, di cui 47 in procedura ordinaria (sedute collegiali) e 14 in procedura scritta.	Verbali del NUTEL
				Attuazione progetto certificazione fitosanitaria	1	1		100%	Il progetto di semplificazione è stato completato il 30 giugno 2018 permettendo di evitare la duplicazione delle attività di ispezione. Nell'annualità 2018 sono stati effettuati complessivamente 377 certificati in export unificati con certificazione di conformità; inoltre con deliberazione di Giunta regionale n. 1984/2018 è stato rinnovato l'Accordo di collaborazione fino al 31/12/2019.	PG/2018/0513276 del 25/07/2018, PG/2018/0523930 del 31/07/2018; Certificati fitosanitari; Deliberazione n. 1984 del 19/11/2018

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12-2018		% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato
	Promuovere lo sviluppo e l'internazionalizzazione del sistema regionale e delle produzioni di qualità	Obiettivo di Direzione	Promuovere l'internazionalizzazione e lo sviluppo delle produzioni regionali di qualità	Numero di nuovi aderenti a sistemi di qualità	400	522		131%	Nel corso del 2018 è stata effettuata l'istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno inerenti il bando 2017 del tipo di operazione 3.1.01 "Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari", che ha portato all'approvazione della graduatoria finale e alla concessione del sostegno a 788 aziende per un importo complessivo di 294.300 euro. Sono poi state raccolte le domande di pagamento riguardanti il bando precedente, per le quali nel 2019 verrà realizzata l'attività istruttoria. Il numero di nuovi aderenti ai sistemi di qualità nel 2018 ammonta a 522	Determinazione n. 6412 del 4 maggio 2018 Tipo di Operazione 3.1.01 Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - approvazione elenco domande ammissibili e non ammissibili; Atti di concessione
				Numero di progetti di promozione sui mercati interni che hanno ottenuto la concessione del sostegno	24	23		96%	Nel corso dell'anno è stato predisposto ed approvato il bando 2018 del tipo di operazione 3.2.01, con scadenza 3 ottobre 2018. Su richiesta dei potenziali beneficiari la scadenza per la presentazione delle domande è stata prorogata al 19 ottobre, questo ha determinato lo slittamento al 17 gennaio del termine per la conclusione delle istruttorie. I progetti ammissibili ammontano a 23 e le concessioni sono previste per il 17 gennaio 2019	Domande in liquidazione - Deliberazione n. 1117 del 9 luglio 2018; Atti di liquidazione 14009, 16639, 15191, 21398; Determinazione n. 15807 del 2 ottobre 2018
	Rafforzare e sostenere il sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico		Sostenere ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico in agricoltura	Numero di progetti di innovazione	50	55		110%	Nel corso del 2018 sono proseguite le attività di concessione dei contributi, collaudo degli stati di avanzamento lavori, controlli, istruttoria domande di variante e concessione di proroghe sulle domande inerenti i bandi della Misura 16 emanati nel 2016 e nel 2017. Sono inoltre state realizzate le attività istruttorie dei progetti di filiera collegati all'operazione 16.2.01 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie", necessarie alla realizzazione della graduatoria finale in esito alla quale sono stati registrati, in posizione utile per il finanziamento, 55 progetti di innovazione. Infine è stato approvato il bando per le focus area 3A competitività e 5E forestazione ambientale.	Deliberazione n. 10338 del 2 luglio 2018; Deliberazione n. 11504 del 18 luglio 2018; Deliberazione n. 2144 del 10 dicembre 2018.
	Incrementare il contrasto alla fauna impattante	Obiettivo di Direzione	Incrementare il contrasto alla fauna impattante nel settore agricolo	Approvazione Piano faunistico regionale	1	1		100%	Nel 2018 è stato predisposto il "Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023", proposto all'approvazione dell'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 1200 del 23 luglio 2018 e approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 6 novembre 2018.	Deliberazione di Giunta regionale n. 1200 del 23 luglio 2018, deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.179 del 6 novembre 2018, BUR n. 361 del 14 novembre 2018
				Numero di Piani di controllo adottati o aggiornati	6	6		100%	Nel corso del 2018 sono stati approvati i piani di controllo della fauna selvatica relativi a: piccione; cinghiale (Parco dei Gessi di Bologna); storno; corvidi e istrice (Ferrara). Inoltre con Deliberazione n. 111/2018 è stato approvato il piano di controllo della nutria.	Deliberazione di Giunta n. 110/2018; Deliberazione n. 551/2018; Determinazione n. 12668/2018; Deliberazione n. 722/2018; Deliberazione n. 810/2018; Deliberazione n. 875/2018; Deliberazione n. 111/2018
IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI	Rafforzare e sostenere il sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	Obiettivo di Direzione	Incrementare la fruizione del patrimonio culturale regionale	1) Realizzazione iniziative nell'ambito della settimana regionale della cultura 2) Mantenere almeno al livello significativo dello scorso anno le risorse destinate alla promozione dei beni culturali presso i giovani (dato di riferimento: 180.000€)	1) 3 2) >=180.000	1) 3 2) 180.000		100%	1) Realizzate n.3 iniziative (Opeday biblioteche, archivi e musei; Opeday teatri storici; Terza sessione convegno "Attivare la cultura") 2) Impegnati 180.000 euro (Programma "Io amo i Beni culturali" euro 80.000; Programma "Giovani per il territorio" euro 100.000)	Sistema degli atti

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12-2018	% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato		
Area Cambiamento N.2 : Semplificazione, efficienza, trasparenza											
IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI	Sviluppare il catalogo regionale del patrimonio culturale	Obiettivo di Direzione	INCREMENTARE IL CATALOGO REGIONALE DEL PATRIMONIO CULTURALE	100% delle reti bibliotecarie aderenti all'infrastruttura regionale SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale)	100%	100%		100%	Tutte le reti sono parte di SBN		
				Riduzione n. reti bibliotecarie [da 8 a 7]	7	8		0%	Il Polo delle biblioteche specialistiche di Reggio Emilia confluirà nell'altro Polo SBN reggiano nel 2020		
				Incrementare del 20% il numero di documenti conservati nel sistema PARER	20%	30%		150%	I documenti conservati presso il PARER nel 2018 hanno avuto un incremento del 30% (al 31.12.2018 sono conservati presso il PARER n. 948.360.085 documenti informatici provenienti da 1.314 enti)		
	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti al territorio regionale attraverso le nuove tecnologie	Obiettivo di Direzione	Incrementare la qualità dei servizi migliorando le funzionalità delle piattaforme tecnologiche centralizzate per gli archivi storici (Xdams) e i musei (samira) e quelle dell'ecosistema biblioteche relativamente alla suite applicativa inclusa nell'infrastruttura regionale	incremento del n. di visite al portale dell'Istituto (riferimento 2017:101.090)	20%	4,8% Visite 2018: 105.888		0%	Il mancato raggiungimento del sotto obiettivo 3.4 deriva dal fatto che il nuovo sito web istituto non è stato rilasciato nel 2018, dal momento che l'attività non è stata sviluppata nel PdA.	Google Analytics	
				realizzazione di siti/canali tematici sul portale Emilia-Romagna-Creativa 2	2	2		100%	Sono stati pubblicati i canali "Cinema" e "Spettacolo"	https://www.emiliaromagnacreativa.it/	
				Incremento del numero di dataset LOD disponibili (valore 2017:17)	1	1		100%	E' stata pubblicata la "Collection di entità trasversali", che comprende principalmente Luoghi ed Enti comuni a tutti i dataset	http://dati.emilia-romagna.it/	
	Riorganizzare la gestione amministrativa dell'IBACN	Obiettivo di Direzione	Riorganizzare l'attività amministrativa dell'istituto con particolare riguardo a tre ambiti:a) la gestione efficace dei Piani ex LR 18/2000; b) la centralizzazione delle procedure di acquisto; c) la razionalizzazione della gestione del personale; d) la razionalizzazione dei processi e procedimenti	Redazione e approvazione da parte del Consiglio dell'Istituto del regolamento di organizzazione entro il 30/05/2018	SI	SI		100%		Delibera del Consiglio Direttivo n. 5 del 30/1/2019	
				Chiusura della sede IBACN di via Marconi	SI	SI		100%	Chiusura ufficiale della sede il 13/7/2018	Atti Servizio competente	
	DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	Aumentare la semplificazione amministrativa	Obiettivo di Direzione	Semplificare procedure e modalità di accesso ai contributi della PAC	Elaborazione di proposte inerenti la riforma della PAC	1	1		100%	Nel corso del 2018 si è preso parte all'evoluzione della proposta comunitaria sulla nuova Politica Agricola Comune. In particolare sono state analizzate le bozze dei regolamenti europei contenenti la proposta della nuova PAC ed è stata predisposta una risoluzione, approvata dall'Assemblea legislativa, di posizionamento della Regione rispetto alla nuova Politica Comunitaria e alle proposte di bilancio effettuate dalla Commissione. E' stata elaborata una posizione comune condivisa nell'ambito delle reti europee di AREPO e AREFLH e con la coalizione delle regioni AGRIREGION e sono inoltre stati predisposti emendamenti alla relazione del Comitato delle Regioni Europee ed alla proposta di relazione del Parlamento Europeo. Le proposte emendative da presentare al Consiglio dei Ministri Europeo sono state discusse nell'ambito della Commissione Politiche Agricole e con i competenti uffici ministeriali.	Atto di indirizzo n. 6440 "Risoluzione proposta dal Presidente Pompignoli su mandato della I Commissione: Sessione europea 2018. Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla fase ascendente e discendente del diritto dell'Unione europea. (DOC/2018/256 del 21 maggio 2018)"; verbali della Conferenza Stato Regioni.
					Progettazione di un applicativo per la gestione dei programmi operativi ortofrutta in SIPAR	1	1		100%	Nel 2018 è stato realizzato e rilasciato in esercizio il modulo per la "presentazione dei programmi operativi" da parte delle Organizzazioni dei Produttori mediante l'interfaccia SIPAR. Il modulo ha consentito di acquisire nel sistema tutti i Programmi Operativi delle Organizzazioni dei Produttori nei tempi previsti dalla normativa.	Modulo per la presentazione dei programmi operativi
DIREZIONE GENERALE RISORSE EUROPA INNOVAZIONE ISTITUZIONI	Sviluppare il percorso di trasformazione digitale di tutti gli enti del sistema regionale in un'ottica di semplificazione anche attraverso la conservazione dei documenti digitali e lo sviluppo dei servizi di e-procurement	Obiettivo di Direzione	Trasformazione digitale dell'Ente	Adozione di un piano integrato di azioni finalizzate alla trasformazione digitale dell'Ente	SI	SI		100%	Sono stati approvati gli indirizzi ed è stata istituita la struttura di supporto al responsabile della transizione al Digitale.	Delibera n. 1712/2018; Determina n. 1863/2018	
				Istituzione di gruppi di collaborazione attivi per l'accrescimento delle competenze digitali dei collaboratori	100	174		174%	Sono stati istituiti 174 gruppi collaborativi		

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12-2018		% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato
DIREZIONE GENERALE RISORSE EUROPA INNOVAZIONE ISTITUZIONI	Sviluppare il sistema integrato di gestione e controllo	Obiettivo di Direzione	Elaborazione del programma di sviluppo del controllo di gestione	Numero unità organizzative per misurazione efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	5	5		100%	E' stato progettato un indicatore composto per la misurazione della complessità e dell'efficienza dei Servizi della Giunta. L'indicatore, che si articola in una molteplicità di dimensioni, è stato implementato ed applicato in via sperimentale ai Servizi della DG REII (13 unità organizzative). L'attività del controllo di gestione ha rilevato inoltre, con la finalità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, sia i costi di funzionamento sostenuti dalle 5 direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente della Giunta sia la quota dei costi sostenuti sul bilancio regionale dell'Assemblea legislativa e delle agenzie regionali.	
DIR.GEN. ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E IMPRESA	Aumentare la semplificazione amministrativa	Obiettivo di Direzione	Standardizzazione dei procedimenti e completa digitalizzazione dei processi amministrativi attraverso la piattaforma SUAPER	Progettazione funzionale ed esecutiva della nuova piattaforma integrata per l'"Accesso unitario"	100%	100%		100%	La progettazione è stata realizzata con il coinvolgimento di tutti gli enti territoriali interessati. La nuova piattaforma è stata resa operativa e disponibile agli utenti il 12 dicembre 2018 come da comunicazione ai Suap del 04/12/2018 del Servizio Affari Generali e giuridici della Direzione Generale.	https://accessunitario.lepida.it/ https://accessunitario.lepida.it/
AGENZIA REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE - SISMA 2012	Supportare l'attività del Commissario delegato per la ricostruzione ...	Obiettivo di Direzione	Supporto al Comitato istituzionale e di indirizzo istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1/2012	Numero di Comuni in fase di uscita dal cratere	29 sui 59 Comuni interessati dalla ricostruzione nel 2012	29		100%	Conclusioni attività di accompagnamento all'uscita dall'area del cratere dei 29 comuni previsti dalla L.148/2017. I comuni sono ufficialmente usciti dal "cratere" in data 2.1.2019	
		Obiettivo di Direzione	Assistenza a tutti gli enti territoriali nella attuazione delle Ordinanze Commissariali e più in generale della normativa speciale nazionale e comunitaria inerente la ricostruzione	Numero di circolari esplicative	3	3		100%		Circolare Aiuti di stato PG/2018/421947 dell'8/6/2018 . Circolare Help desk MUDE PG/2018/561346 del 4/9/2018. Circolare inviata a mezzo mail su "Adempimenti ordinanza 24/2018" del 18/12/2018.
		Obiettivo di Direzione	Assistenza a tutti gli enti territoriali nella attuazione delle Ordinanze Commissariali e più in generale della normativa speciale nazionale e comunitaria inerente la ricostruzione	Numero di Gruppi di lavoro dedicati	3	4		133%	Gruppo di Lavoro "Rete regionale dei referenti in materia di aiuti di Stato", determinazione n. 10055 del 27.07.2018 / Gruppo di Lavoro "Affari Legali per il coordinamento e la gestione delle problematiche afferenti il contenzioso e le attività legali connesse alla ricostruzione post sisma 2012". Decreto n. 2042 del 2 Agosto 2018 / Gruppo di lavoro per progetto dematerializzazione e riorganizzazione della gestione amministrativo-contabile degli interventi finanziati dalla contabilità speciale sisma con protezione civile ed Engineering / Gruppo di lavoro con ERVET e servizio geologico per assistenza agli EE.LL. tramite organizzazione di interventi di aggiornamento tecnico-professionale in materia di sismica e di appalti	Determinazione n. 10055 del 27.07.2018 / Decreto n. 2042 del 2 Agosto 2018
AGENZIA REG. PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROT. CIVILE	Attuare il riordino territoriale e istituzionale	Obiettivo di Direzione	Adeguare la l.r. n. 1/2005 alle disposizioni contenute nella l.r. n. 13/2015, l.r. n. 18/2017 ed al D. Lgs. N. 1/2018 Codice della Protezione Civile	Svolgimento incontri con Strutture regionali coinvolte nell'elaborazione documento di revisione della L.R. 1/2005	Entro il 31/12/2018: Predisposizione documento per l'avvio dell'iter legislativo.	Al 31/12/2018 non è stata predisposta la bozza di modifica della l.r. 1/2005 in quanto il gruppo di lavoro per la riforma della L.R. n. 1/2005 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" è stato istituito con Determinazione n. 18314 del 09/11/2018 adottata dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale.		50%	Rispetto al target originario il gruppo di lavoro ha concluso i lavori in data 11 aprile 2019.	Determinazione n. 18314 del 09/11/2018 adottata dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale
	Aumentare la semplificazione amministrativa	Obiettivo di Direzione	Gestione delle contabilità speciali in modalità dematerializzata	Definizione specifiche tecniche del nuovo software	Entro il 31/12/2018: Predisposizione capitolato speciale per avvio procedura di affidamento del servizio	Entro i termini previsti si è proceduto alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'adesione dell'apposita Convenzione Consip		100%		Nota PC/2018/0052971 del 07/11/2018 e allegati a firma della Dirigente responsabile del Servizio Amministrazione, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia
INTERCENT-ER - AGENZIA REGIONALE SVILUPPO MERCATI	Sviluppare il percorso di trasformazione digitale di tutti gli enti del sistema regionale in un'ottica di semplificazione	Obiettivo di Direzione	Spesa gestita tramite procedure di gara centralizzate	Gare bandite	40	47		118%		Piano di attività (Integra) e Relazione gestionale 2018 approvata con DGR 541/2019
				Valore spesa transata	900.000.000	1.440.243.734		160%		Piano di attività (Integra) e Relazione gestionale 2018 approvata con DGR 541/2019
		Obiettivo di Direzione	Strumenti e servizi di e-procurement	Messa a disposizione di SATER e del mercato elettronico alle Pubbliche Amministrazioni richiedenti e agli operatori economici	SI/NO	SI		100%		Piano di attività (Integra) e Relazione gestionale 2018 approvata con DGR 541/2019

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12-2018		% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato
TELEMATICI	anche attraverso la conservazione dei documenti digitali e lo sviluppo dei servizi di e-procurement	Direzione		Procedure informatizzate effettuate sulla piattaforma SATER	2.000	3.529		176%		Piano di attività (Integra) e Relazione gestionale 2018 approvata con DGR 541/2019
		Obiettivo di Direzione	Sviluppare la dematerializzazione del ciclo degli acquisti	Messa a disposizione di NOTIER alle Pubbliche Amministrazioni richiedenti	SI/NO	SI		100%		Piano di attività (Integra) e Relazione gestionale 2018 approvata con DGR 541/2019
		Obiettivo di Direzione		Partecipazione a progetti europei in materia di e-procurement e all'associazione Open PEPPOL	SI/NO	SI		100%		Piano di attività (Integra) e Relazione gestionale 2018 approvata con DGR 541/2019
AGREA - AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA	Sviluppare il percorso di trasformazione digitale di tutti gli enti del sistema regionale in un'ottica di semplificazione anche attraverso la conservazione dei documenti digitali e lo sviluppo dei servizi di e-procurement	Obiettivo di Direzione	Consolidare il passaggio alla presentazione di domande di superficie basate su strumenti geospaziali	disponibilità del registro impegni grafico (RUI)	100%	100%		100%	disponibilità del RUI sul sistema informativo (Siag)	SIAG
				disponibilità della domanda di superficie 2018 PSR grafica	100%	100%		100%	la disponibilità dei moduli di domanda è rilevabile sul sistema informativo SIAG per la raccolta delle domande PSR superficie 2018	SIAG
				disponibilità della domanda grafica DU 2018	100%	100%		100%	la disponibilità del modulo di domanda è rilevabile sul sistema informativo SOP per la raccolta delle domande uniche 2018	SOP
				pagamento delle domande uniche grafiche 2017 basate su istruttoria grafica	100%	100%		100%	le attività sono registrate nel modulo DU2017 su Sistema informativo (Sop)	SOP
				presentazione di domande di superficie 2018 basate su piano colturale grafico	100%	100%		100%	disponibilità delle domande e dei piani colturali grafici sul sistema informativo (Sop)	SOP
		Obiettivo di Direzione	Portare il SIAG nella condizione di un sostanziale completamento	rilascio dei moduli SIAG in coerenza con i cronoprogrammi condivisi con l'Autorità di Gestione	100%	100%		100%	per ogni bando approvato dall'autorità di gestione è disponibile il relativo modulo informatico sul sistema SIAG	SIAG
		Obiettivo di Direzione	Aggiornare le attività di comunicazione dell'Agenzia con riferimento anche ai necessari adeguamenti tecnologici	passaggio a Plone 5	1	si		100%	il passaggio a Plone 5 è effettivamente avvenuto alla metà del marzo 2019, rispettando le scadenze previste, in considerazione di una proroga al termine del 31 dicembre intervenuta a fine 2018	disponibilità del nuovo portale dell'Agenzia

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12-2018	% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato	
Area di cambiamento N.3 : Persone e comunità										
AGENZIA REG. PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROT. CIVILE	Valorizzare il capitale umano e professionale	Obiettivo di Direzione	Nuove modalità di organizzazione e gestione del volontariato di protezione civile	Dematerializzazione processo di approvazione e controllo della rendicontazione dei programmi di finanziamento per il volontariato	Entro il 31/12/2018: Rilascio e implementazione applicativo di supporto al processo di lavoro.	100%		100%	Nel 2018 sono avvenuti due rilasci dell'applicativo STARP: uno a febbraio per consentire la rendicontazione dei POA (Piani Operativi Annuali) e uno a novembre per gestire il flusso completo. Le funzionalità sono in linea, così come sono caricati i dati delle presentazioni dei POA per le ODV convenzionate.	Applicativo STARP in linea
AGENZIA REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE - SISMA 2012	Affinare la capacità di coordinamento tecnico tra gli interventi di ricostruzione e le politiche regionali per la qualità urbana e per la piena attuazione del programma delle opere pubbliche	Obiettivo di Direzione	Programma di Sviluppo del Sisma che metta in sinergia le attività di ricostruzione con le politiche regionali per la qualità urbana	Numero di Nuclei familiari in assistenza al 31/12/2018	1700 nuclei (numero residuo sui 14.400 iniziali)	1400		121%	il numero di nuclei familiari assistiti è un indicatore al ribasso ottimizzato a 0 nuclei. Quindi il dato ottenuto riporta un 121% del target	Monitoraggio annuale COMUNI e ACER
				Pubblicazioni	2	2		100%	1. "Analisi tecnico-economica della ricostruzione post sisma degli edifici produttivi"; A cura dell'Agencia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012; ISBN: 9788890737091 2. "Official Data on the Economic Consequence of the 2012 Emilia-Romagna Earthquake: A First Analysis of Database SFINGE"; Leonardo Rossi · Britta Holtzschoppen · Christoph Butenweg con la collaborazione della Agencia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012; pubblicato sul "Bulletin of Earthquake Engineering", editore internazionale Springer.	
		Obiettivo di Direzione	Prima attuazione e monitoraggio del nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale	costituzione del Tavolo permanente di monitoraggio e valutazione del Piano sociale e sanitario regionale	1	1		100%	L'istituzione del tavolo di monitoraggio e valutazione del PSSR è stata approvata con DGR 1720/2018 il 22 ottobre 2018	DGR 1720/2018
				definizione fabbisogno formativo e pianificazione attività tecniche per la manutenzione evolutiva dei sistemi informativi area sociale	100%	100%		100%	È stata rispettata la pianificazione riguardante lo sviluppo del Sistema Piani di Zona on-line e il supporto all'elaborazione dei dati di monitoraggio. È stata garantita la partecipazione al gruppo di lavoro per la modifica della Legge LR 24/2016-Reddito di solidarietà. Partecipazione ai tavoli istituiti dal MLPS e dal CISIS per le attività riguardanti i sistemi informativi di ambito sociale. Coordinate le attività di manutenzione evolutiva per l'Anagrafe strutture per l'adeguamento al nuovo TRK record ISTAT per l'attività dei presidi residenziali, lo SPIER per l'adeguamento al Tracciato SINSE (MLPS-MIUR), il SISAM per adeguamenti a seguito di modifiche normative e le attività di pianificazione delle attività tecniche per adeguare il Sistema RES alla nuova misura nazionale Rel	
				disponibilità del sistema di analisi in REPORTER	1	1		100%	Sono stati sviluppati kit di indicatori specifici per il monitoraggio delle politiche sociali, tramite ampie forme di collaborazione con i servizi regionali ed Enti di ricerca, ed è stata avviata l'analisi e progettazione della relativa reportistica dinamica	REPORTER
				Predisposizione indicazioni per la realizzazione dei piani di zona per la salute e il benessere sociale	1	1		100%	Il documento "Indicazioni operative per la realizzazione dei Piani di zona per la salute e il benessere sociale" è stato predisposto ed inviato a tutti gli interlocutori interessati (Uffici di Piano/Direttori Distretto/DASS/Uffici di supporto CTSS) con PG_2018_194313. Inoltre come previsto dalla DGR 634/2018 sono stati consegnati alla Regione i Piani di zona per la salute e il benessere sociale triennali dei 38 distretti socio-sanitari e si è dato avvio al monitoraggio dell'attuazione delle 39 schede regionali di attuazione del PSSR di cui alla DGR 1423/2017.	PG_2018_194313; DGR 634/2018; nota PG/2018/194313
				Adozione deliberazione di approvazione del Piano regionale pluriennale per l'adolescenza e atti conseguenti	1	1		100%	E' stato approvato il Piano regionale pluriennale per l'Adolescenza 2018/2020 con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 180 del 7/11/2018 con la definizione delle priorità e con le schede di progetti regionali ad esso collegati. E' stato presentato con un seminario pubblico il 19/11/2018, in occasione della successiva giornata mondiale per l'infanzia e l'adolescenza. Sono stati presi accordi con il Servizio "Programmazione dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" per collegare una delle azioni principali del Piano al Programma in via di definizione sulle "Azioni orientative per il successo formativo Po fse 2014/2020 obiettivo tematico 10 - priorità di investimento 10.1 obiettivo tematico 8 - priorità di investimento 8.4", approvato con delibera n.1338 /2018.	D.A.L. n.180/2018

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12.2018		% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato
		Obiettivo di Direzione	Minori, adolescenza e famiglie (scheda PSSR n. 17)	Definizione bozza protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale	1	1		100%	E' stata presentata all'USR la proposta di protocollo d'Intesa, redatta in collaborazione con ANCI-ER. La Regione ha approvato i nuovi indirizzi triennali in materia (DAL 156/2018) in applicazione del D.Lgs. 65/2017 ed è proseguita l'azione di promozione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali. Sono stati avviati i lavori del gruppo tecnico sui servizi educativi.	
				Monitoraggio misura per il sostegno alla frequenza ai centri estivi Redazione report sintetico	1	1		100%	I Comuni hanno provveduto alla compilazione e all'invio dei diversi moduli relativi alle richieste di contributo ricevute dalle famiglie, alle graduatorie dei beneficiari e ai reali frequentanti i centri estivi. Sono pervenuti dai Comuni capodistretto (34 distretti su 38) i dati relativi agli utenti che hanno usufruito della misura, pari a 11.778 unità. Si attendono le comunicazioni relative alla reale spesa sostenuta per l'abbattimento delle rette in carico alle famiglie. I comuni che nel 2018 hanno aderito al progetto conciliazione vita lavoro mediante sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi sono 314 su 331 (38 distretti su 38). Redazione del Report "Progetto conciliazione: sostegno alla frequenza per centri estivi". I Servizi "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" e "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE" stanno attivando le verifiche per procedere alla liquidazione dei fondi ai Comuni capofila.	n° comuni aderenti al progetto conciliazione vita lavoro mediante sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi Anno 2014: 0 Comuni su 331 (0 distretti su 38) Anno 2018: 314 Comuni su 331 (38 distretti su 38)
				Tasso allattamento completo a 3 e 5 mesi >55% a 3 mesi e >37% a 5 mesi	1	1		100%	Nel 2017 i dati rilevati erano i seguenti: allattamento completo a 3 mesi 57,56% e a 5 mesi 42,85%. Nel 2018 i dati erano i seguenti allattamento completo a 3 mesi 57,56% e a 5 mesi 44,27%. I dati confermano un andamento stabile, comunque superiore al 55%, per l'allattamento completo fino a 3 mesi mentre un incremento di 1,42% per l'allattamento a 5 mesi.	SIVER
	Promuovere le politiche di welfare del nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale	Obiettivo di Direzione	Contrasto alla violenza di genere (scheda PSSR n. 25)	Avvio e svolgimento attività di 3 gruppi di lavoro dell'osservatorio regionale per lavorare sui tre assi di attività individuati	1	1		100%	Sono stati avviati 3 gruppi di lavoro 1. Rilevazione dei dati a disposizione della rete (in data 21.02.2018) 2. Predisposizione di strumenti di valutazione del Piano Regionale (in data 14.03.2018) 3. Confronto sull'evoluzione del fenomeno della violenza di genere nel territorio regionale (21.03.2018). In data 21/11/2018 è stato presentato il primo rapporto dell'osservatorio	http://parita.regione.emilia-romagna.it/osservatorio-regionale-violenza-genere
				Avvio Formazione regionale operatori della rete di accoglienza delle donne vittime di violenza entro il 30/06/2018	1	1		100%	La formazione è stata avviata nelle tre aree vaste. La prima parte consistente in una formazione d'aula è stata quasi ultimata in tutti e tre i territori. Nel frattempo è stata realizzata buona parte della FAD sull'area violenza alle donne e una parte di quella relativa al tema violenza assistita. Il percorso formativo è stato supportato da un comitato scientifico composto da vari esperti che si riunisce periodicamente e che si è insediato in febbraio 2018. Entro il 31/12 2018 sono stati ultimati i percorsi formativi d'aula e la formazione sul campo	
				Predisposizione atti per il riparto del Fondo nazionale Pari Opportunità destinati a finanziamento centri antiviolenza e case rifugio	1	1		100%	Con DGR 1880/2018 "Assegnazione e concessione finanziamenti ai comuni ed unioni di comuni sedi di centri antiviolenza e di case rifugio, del fondo statale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 5 e art. 5bis comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in Legge 15 ottobre 2013, n. 119)" sono stati ripartiti i fondi, di cui al DPCM 1° dicembre 2017, per il funzionamento delle strutture esistenti. Con DGR 2226/2018 "Assegnazione e concessione di contributi per progetti finalizzati all'istituzione di nuovi centri antiviolenza, sportelli e case rifugio in attuazione della D.G.R. 1743/2018" sono stati assegnati e concessi i fondi, di cui al DPCM 1° dicembre 2017, per la creazione di nuove strutture.	DGR 1880/2018; DGR 2226/2018
				applicare gli standard previsti dalla DGR 2040/2015	1	1		100%	Avviati i lavori dei coordinamenti di rete costituiti con la DGR 972/2018; costituiti i gruppi di lavoro afferenti ai singoli coordinamenti di rete, con determinazioni DGCPW nn. 18381/2018, 18384/2018, 20577/2018. Proseguono i lavori del gruppo costituito con determina DGCPW 11614/2017. Approvato con DGR 1172/2018 documento di indirizzo in materia di chirurgia dell'epilessia. Costituiti due sottogruppi di lavoro con determinazione DGCPW 19798/2018, i cui lavori sono attualmente in corso Approvata la DGR 345/2018, che ha definito il disegno della rete delle Breast Unit, individuando i centri e gli indicatori di qualità; ha altresì definito gli indicatori di performance	DGR 345/2018; DGR 972/2018; determinazioni DGCPW nn. 18381/2018, 18384/2018, 20577/2018
				Avviare concentrazione officine trasfusionali regionali	1	1		100%	Approvato Piano Sangue e Plasma 2017-2019 con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 139/2018, nel quale è contenuta la disposizione programmatica che avvia il percorso Avviato gruppo di lavoro a cura del Centro Regionale Sangue	Delibera Assemblea legislativa n.139/2018
				Avviare programma regionale trapianti da donatore a cuore fermo	1	1		100%	Programma avviato con DGR 917/2018, prosegue regolarmente implementato in ciascuna Azienda sanitaria interessata, in progressiva estensione	DGR 917/2018

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12-2018		% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE		Obiettivo di Direzione	Riordino sistema ospedaliero	definire rete cure palliative pediatriche in RER	1	1		100%	Terminati incontri in ciascuna realtà provinciale per coinvolgere le Direzioni Sanitarie e tutte le professionalità di riferimento, sia rispetto il nodo ospedaliero che quello territoriale, individuando come interlocutori principali neonatologi, pediatri, neuropsichiatri, palliativisti, oncologi, pneumologi, infermieri, dietisti, fisioterapisti, logopedisti e psicologi. Alla luce degli incontri e dei dati raccolti individuato sottogruppo tecnico per redazione di scheda di raccolta dati per individuare tutti i bambini indirizzabili alle cure palliative: tale scheda è stata inoltrata alle Direzioni sanitarie che coinvolgendo i professionisti hanno reinoltrato il materiale compilato per l'analisi dei dati. Costituito gruppo di lavoro per le CPP con Terminati incontri in ciascuna realtà provinciale per coinvolgere le Direzioni Sanitarie e tutte le professionalità di riferimento, sia rispetto il nodo ospedaliero che quello territoriale, individuando come interlocutori principali neonatologi, pediatri, neuropsichiatri, palliativisti, oncologi, pneumologi, infermieri, dietisti, fisioterapisti, logopedisti e psicologi. Alla luce degli incontri e dei dati raccolti individuato sottogruppo tecnico per redazione di scheda di raccolta dati per individuare tutti i bambini indirizzabili alle cure palliative: tale scheda è stata inoltrata alle Direzioni sanitarie che coinvolgendo i professionisti hanno reinoltrato il materiale compilato per l'analisi dei dati. Costituito gruppo di lavoro per le CPP con determina DG n. 2726/2018, tenuti incontri per condividere obiettivi progetto e programmare le attività. Definito sottogruppo di lavoro per stesura documento percorso di Rete regionale delle CPP, che sta attualmente lavorando a tale obiettivo, tenuti incontri per condividere obiettivi progetto e programmare le attività. Definito sottogruppo di lavoro per stesura documento percorso di Rete regionale delle CPP, che sta attualmente lavorando a tale obiettivo	determina DG n. 2726/2018
				Parti cesarei primari	19,8	19,6		100%	Tagli cesarei primari: INSIDER – Griglia LEA - Assistenza Ospedaliera – Parti Tagli cesarei secondo le classi di Robson: Rapporto nascita http://salute.regione.emilia-romagna.it/sisepts/sanita/cedap/documentazione/publicazioni	
				Trasferimento delle prestazioni di PMA in regime ambulatoriale	1	1		100%	A seguito della DGR n. 916/2018 è stata predisposta la circolare attuativa n. 8 del 21 agosto 2018. "Applicazione della DGR n.916 del 18 giugno 2018: Aggiornamento del nomenclatore tariffario delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e delle relative tariffe in materia di procreazione medicalmente assistita". Il 15 ottobre 2018 incontro con i Centri di PMA per rispondere alle criticità individuate dai Centri nell'applicazione della DGR. Individuati due gruppi di lavoro sulle criticità più salienti nell'applicazione della delibera: 1) modalità di controllo del dolore nella PMA ambulatoriale e 2) gestione della mobilità a seguito della fatturazione diretta.	DGR n. 916 del 18.06.2018 ; Circolare n. 8 del 21 agosto 2018 Incontro con i Centri di PMA: 15 ottobre 2018. 1° incontro del gruppo di lavoro sul controllo del dolore: 19 dicembre 2018.
				Valorizzare e sviluppare le competenze professionali in emergenza urgenza e adottare sistemi di monitoraggio volti a favorire un utilizzo efficiente ed appropriato delle risorse afferenti al sistema, nonché a misurarne i risultati	1	1		100%	Elaborato pannello indicatori dedicato per il Pronto Soccorso – modificato e migliorato il flusso informativo per rilevare anche il tempo di boarding in linea con quanto previsto dalla DGR 1827/2017 Effettuato monitoraggio di verifica dell'applicazione della DGR 1827/2017, i cui esiti hanno evidenziato un discreto livello di adeguamento da parte della maggioranza delle Aziende per buona parte degli indicatori posti	DGR 1827/2017
				approvazione Piano regionale per la lotta alla povertà	1	1		100%	Il piano è stato approvato come proposta per l'Assemblea Legislativa con DGR 660/2018 che lo ha successivamente approvato con DAL 157 del 6/6/2018	DGR 660/2018; DAL 157/2018
	Promuovere il contrasto all'esclusione, alla fragilità ed alla povertà	Obiettivo di Direzione	Realizzazione di misure di contrasto alla povertà e sostegno all'inclusione sociale (scheda PSSR n. 22)	attività istruttoria per la modifica della LR24/16	1	1		100%	Realizzata attività istruttoria con analisi dell'attuale normativa statale e regionale. Redatte proposte per l'individuazione delle necessarie modifiche alla L.R. 24/2016, che hanno portato all'approvazione della legge regionale n°7/2018	L.R. 7/2018
				Report di analisi sull'attuazione della LR 24/16	1	1		100%	Realizzato in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia il 2° Report di monitoraggio sull'attuazione del Reddito di solidarietà (RES)	
	Sviluppare strumenti di prossimità ed integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali	Obiettivo di Direzione	Sviluppare strumenti di prossimità e di integrazione dei servizi sanitari e sociali- le Case della Salute	Attivare le 8 case per la Salute previste per il 2018	8	8		100%	Attivate le 8 case della salute previste. E' proseguito il confronto nelle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie sulla nuova riprogrammazione e realizzazione delle Case della Salute. La precedente programmazione ne prevedeva a regime 120 , la nuova riprogrammazione ne prevede a regime 143 di cui 120 aperte entro il 2019. Al 31/21/2017 erano attive 98 CdS, nel corso dell'anno ne sono state attivate ulteriori 8 per un totale di 106 CdS funzionanti. Le Case della Salute attivate nell'anno 2018 riguardano: 1. Casa della Salute di Carpaneto (Piacenza) 2. Casa della Salute Valle del Fiume Senio Castel Bolognese (RA) 3. Casa della Salute Casola Valsenio (RA) 4. Casa della Salute Il Navile, (Bologna) 5. Casa Della Salute Solarolo (RA) 6. Casa della Salute Pablo (PR) 7. Casa della Salute Mezzano (RA) 8. Casa della Salute La Filanda (RA).	Sistema informativo Case della salute

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12-2018	% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato	
Ridurre delle liste di attesa della specialistica ambulatoriale e dei ricoveri programmati	Obiettivo di Direzione	Promozione dell'equità di accesso ai servizi sanitari (scheda pssr 32)	Garanzia della continuità assistenziale e prenotativa da parte degli specialisti ambulatoriali che hanno in carico il paziente (per controlli o approfondimenti diagnostici) senza rinvio al medico di medicina generale	1	1		100%	Rispetto alla presa in carico da parte dello specialista, a livello regionale nei primi 9 mesi 2018 (ultimi dati disponibili) il numero delle prescrizioni effettuate dallo specialista sono aumentate del 3,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2017 (3.720.882 primi 9 mesi 2018, 3.595.014 primi 9 mesi 2017)	InSIDER - Indicatori Sanità e Dashboard Emilia Romagna	
			Percentuale di pazienti affetti da patologia dell'anca che necessitano di intervento di artroprotesi operati entro 180 giorni	90%	89,20%		99%	scostamento -0,8%. Il dato si mantiene sostanzialmente stabile nel corso dell'anno ed è soggetto ad oscillazioni anche tecniche per ragioni attinenti al momento della rilevazione. Il trend porta a considerare sostanzialmente raggiunto l'obiettivo posto. Il dato rilevato nell'anno 2017 era infatti del 81,6%, mentre nel primo trimestre 2019 il dato registrato è 92,2%, ottenuto grazie alle azioni implementate nel corso del 2018. Sono stati attivati programmi di potenziamento delle sinergie di rete a livello provinciale per un ulteriore miglioramento dei TDA delle prestazioni monitorate dato al 30/11/2018		
			Percentuale di pazienti affetti da patologie neoplastiche con indicazione all'intervento chirurgico trattati entro 30 giorni dalla prenotazione.	90%	88%		98%	Scostamento -2% Il dato si mantiene sostanzialmente stabile nel corso dell'anno ed è soggetto ad oscillazioni anche tecniche per ragioni attinenti al momento della rilevazione. Il trend porta a considerare sostanzialmente raggiunto l'obiettivo posto. Il dato rilevato nell'anno 2017 era infatti del 79,7%, mentre nel primo trimestre 2019 il dato registrato è 90%, ottenuto grazie alle azioni implementate nel corso del 2018. Sono stati attivati programmi di potenziamento delle sinergie di rete a livello provinciale per un ulteriore miglioramento dei TDA delle prestazioni monitorate dato al 30/11/2018.		
			Percentuale di prestazioni di specialistica ambulatoriale oggetto della DGR 1056/2015 garantita entro 30 giorni (visite) ed entro 60 giorni (prestazioni strumentali).	90%	98%		109%	Dal 1/1/2018 al 31/12/2018 sono state monitorate 2.217.192 prestazioni di primo accesso, di cui il 98% (2.172.848) sono state garantite entro i 30 o i 60 gg	Cruscotto di monitoraggio regionale MAPS https://spagobi.progetto-sole.it/SpagoBI/	
			Percentuale di ricoveri per prestazioni chirurgiche programmate oggetto di monitoraggio a livello nazionale eseguiti entro i tempi indicati dalle relative classi di priorità	90%	80,50%		89%	Scostamento -9,5% Il dato si mantiene sostanzialmente stabile nel corso dell'anno ed è soggetto ad oscillazioni anche tecniche per ragioni attinenti al momento della rilevazione. Il dato rilevato nell'anno 2017 era infatti del 71,2%, mentre nel primo trimestre 2019 il dato registrato è 84,9%, ottenuto grazie alle azioni implementate nel corso del 2018. Il trend porta a considerare sostanzialmente raggiunto l'obiettivo posto. Sono stati attivati programmi di potenziamento delle sinergie di rete a livello provinciale per un ulteriore miglioramento dei TDA delle prestazioni monitorate dato al 30/11/2018		
Garantire l'incremento della copertura vaccinale ed il rispetto degli obblighi vaccinali	Obiettivo di Direzione	Piano vaccinale 2017-2019	Supportare le azioni necessarie a garantire i tempi di attesa dei ricoveri programmati in relazione alla classe di priorità assegnata nel rispetto di quanto definito con DGR 272/2017, adottare sistemi di comunicazione trasparente verso i cittadini rispetto a liste e tempi di attesa	1	1		100%	Il gruppo di lavoro costituito con determinazione 4801/2017 allo scopo di supportare l'attuazione delle previsioni della DGR 272/2017 è attivo; coordinato dal Servizio Assistenza Ospedaliera, in cui viene garantito un punto di raccolta e riscontro ai quesiti in merito alla gestione delle liste di attesa dei ricoveri programmati. E' stata attivata una campagna di comunicazione mirata con il supporto della Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna. Le azioni dirette al consolidamento e all'implementazione del sistema sono state condotte efficacemente. Tali azioni sono state supportate da un lavoro di supporto tecnico ed informativo progressivo per il miglioramento e la maggior trasparenza dei dati rilevati e messi a disposizione del sistema sanitario regionale per la propria riorganizzazione, al fine di catalizzare le specifiche azioni locali (è stata revisionata e razionalizzata la reportistica regionale a disposizione delle Aziende, per le quali inoltre è stato reso disponibile l'accesso alla reportistica dinamica regionale) Sono stati attivati siti di condivisione e scambio dati a disposizione dei Referenti Unici Aziendali per le liste d'attesa, referenti ICT e referenti SIGLA (sistema integrato gestione liste attesa). E' stato aggiornato come previsto il Nomenclatore SIGLA		
			Incremento della copertura vaccinale per le vaccinazioni di cui alla L. 119/2017 calcolate al 24° mese	1	1		100%	I dati riferiti alle coperture delle vaccinazioni obbligatorie nella Regione Emilia-Romagna al 31-12-2017, calcolate al 24° mese erano le seguenti: antidifterite: 95,2%, antitetano: 95,8%, antipolio: 95,4%, antiepatite: B 94,7%, antipertosse: 95,1%, antiemofilo b: 93,7%, antimorbillo-parotite-rosolia: 93,4%. L'obiettivo per 2018 era il superamento del 95% della copertura vaccinale rispetto a tutte le tipologie. Il dato al 31/12/2018 delle coperture delle vaccinazioni obbligatorie è il seguente antidifterite 95,7%, antitetano: 95,7%, antipolio: 95,7%, antiepatite: B 95,5%, antipertosse: 95,7%, antiemofilo b: 95,2%, antimorbillo-parotite-rosolia: 93,5%. tutte le coperture vaccinali sono state quindi incrementate		
				Approvazione del documento di rilancio del Programma di Ricerca e Innovazione della Regione Emilia-Romagna		100%		100%	Il documento di riorganizzazione del sistema della ricerca e innovazione è stato condiviso e approvato, oltre che dalla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, dai seguenti stakeholders: 1) Gruppo ristretto composto da 2 Direttori Generali, 1 referente per l'Università, 2 Direttori scientifici di IRCCS; 2) Gruppo di referenti individuati dai 4 Atenei della Regione; 3) i Direttori Scientifici e Generali dei 4 IRCCS; 5) i Direttori Generali di tutte le Aziende Sanitarie; 6) gli Uffici Ricerche Innovazione delle Aziende Sanitarie regionali.	Documentazione relativa agli incontri

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12-2018		% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato
AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE	Rilanciare il Programma di Ricerca ed innovazione Emilia-Romagna	Obiettivo di Direzione	1	RILANCIO DEL PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	Attività a supporto della riorganizzazione dei Comitati Etici: monitoraggio dell'attivazione dei Comitati Etici di Area Vasta, coordinamento delle attività del Comitato Etico Regionale Sezione A, attivazione della piattaforma regionale dei Comitati Etici	100%		100%	I Comitati Etici di Area Vasta sono stati attivati il 1/01/2018 come previsto dalla DGR di riorganizzazione dei Comitati Etici Regionali (n. 2327/2016). Il Comitato Etico Regionale sezione A si è riunito 5 volte e ha elaborato documenti di indirizzo sulla complessità valutativa e sugli studi no profit. E' stato inoltre garantito il supporto ai gruppi di lavoro tematici del CER sez A. A seguito dell'entrata in vigore della Legge 3/2018 il Direttore dell'ASSR è stato nominato Presidente del Centro di coordinamento nazionale dei Comitati Etici e ha coordinato le attività portate avanti da tale organismo.2) La piattaforma è stata collaudata entro il 31 dicembre 2018.	1) Verbali degli incontri del CER, sezione A) dei gruppi di lavoro tematici; Documento "Disciplina delle attività di ricerca clinica e sperimentazione clinica nelle Aziende Ospedaliere-Universitarie ; 2) Verbale di collaudo della piattaforma del 14/12/2018
					Completamento delle attività previste dal documento nella prima fase	100%		100%	E' stata avviata l'attività relativa alla valutazione dell'impatto della ricerca con acquisizione di uno strumento ad hoc. E' stato elaborato a sostegno del Comitato Regionale di Indirizzo Regione-Università un documento di indirizzo recante "Disciplina sulle sperimentazione cliniche nelle Aziende Ospedaliere-Universitarie", approvato dal Comitato in data 26/11/2018	Documentazione relativa (PG20180705720)
					Evidenza di diffusione delle buone pratiche della Regione in tema di assistenza territoriale nell'ambito delle reti europee e nazionali	100%		100%	è stata data diffusione come risulta dai collegamenti ipertestuali inseriti nella colonna a fianco per la Rete EUROPEA indicata	1) http://www.euregha.net/wordpress/wp-content/uploads/2018/12/2018-Primary-care-final-pdf.pdf 2) http://www.euregha.net/wordpress/wp-content/uploads/2018/11/EUREGHA_Annual_conference_2018_agenda_final_version.pdf
	Promuovere l'innovazione sociale e le politiche a supporto dell'equità	Promuovere l'innovazione sociale e le politiche a supporto dell'equità	2	PROMUOVERE L'INNOVAZIONE SOCIALE E L'EQUITA' IN TUTTE LE POLITICHE	Rilevazione del rischio di vulnerabilità infantile: diffusione dello strumento EDI a livello regionale e sperimentazione della fattibilità a lungo termine in un intero distretto	100%		100%	Reportistica indicatore EDI per la rilevazione regionale e per la rilevazione sul distretto Terre d'Argine	Indicatore EDI
					Salute della popolazione e determinanti sociali: supporto al PRP e al PSSN; messa a punto di un rapporto regionale	100%		100%		Report disponibile dalla pagina WEB: http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/servizi/pubblicazioni/rapporti-documenti/report_disuguaglianze_2018
					Supporto alla governance regionale e locale attraverso la messa a punto degli strumenti per la programmazione locale e il monitoraggio dei Piani di zona	100%		100%	"Indicazioni operative per la realizzazione dei Piani" PG/2018/194313	"Indicazioni operative per la realizzazione dei Piani" PG/2018/194313
					Supporto alle politiche per la riduzione delle disuguaglianze e la promozione della salute: evidenza di un approccio equity oriented nelle Aziende Sanitarie	1		100%	Report descrittivo del percorso di supporto locale alle aziende per la revisione dei dispositivi organizzativi per l'equità; invio da parte delle Aziende della documentazione relativa alla costituzione del board equità, l'individuazione del referente equità e la stesura del piano delle azioni a supporto dell'equità, nonché dei report - ove disponibili - relativi alle valutazioni di equità effettuate	

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12-2018	% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato	
Area di cambiamento N.4 : Sostenibilità										
INTERCENT-ER - AGENZIA REGIONALE SVILUPPO MERCATI TELEMATICI	Sviluppare il Green Public Procurement	Obiettivo di Direzione	Sviluppare il Green Public Procurement	Introduzione di criteri ambientali nelle procedure di gara	15	16		107%	Piano di attività (Integra) e Relazione gestionale 2018 approvata con DGR 541/2019	DGR 541/2019
AGENZIA REG. PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROT. CIVILE	Migliorare la sicurezza territoriale	Obiettivo di Direzione	1) Integrare le azioni di prevenzione dei rischi con l'applicazione coordinata sul territorio del sistema di allertamento. Migliorare la capacità di risposta alle emergenze territoriali tramite la previsione di un sistema di reperibilità coordinato e di pronto intervento sul territorio. 2) Migliorare la capacità di realizzazione degli interventi di manutenzione di difesa del suolo e della costa.	1) Predisposizione proposta di revisione del sistema di reperibilità.	Entro il 31/12/2018: 1) Presentazione documento di revisione del sistema di reperibilità.	Predisposta bozza oggetto di verifica e confronto con le competenti Strutture regionali e con le OOSS.		100%		Documentazione agli atti dell'Agazia.
				2) Indicazione percentuale di realizzazione di interventi di manutenzione.	Entro il 31/12/2018: 2) Realizzazione almeno 80% degli interventi programmati di manutenzione difesa del suolo e della costa.	Tenuto conto degli interventi la cui realizzazione è soggetta ad un cronoprogramma pluriennale si è verificato il raggiungimento della percentuale prevista sulla programmazione 2017/2019		100%	Report contabile da sistema SAP e TempoReale; Atti e provvedimenti prodotti dai Servizi dell'Agazia	
	Riformare ed innovare il governo del territorio regionale	Obiettivo di Direzione	RIFORMARE E INNOVARE IL GOVERNO DEL TERRITORIO REGIONALE	Comuni che attivano percorsi sperimentali di adeguamento pianificazione vigente a disposizioni di LR	15	18		120%	Comuni interessati: Bettola, Piacenza, Collecchio, Montechiarugolo, Reggio, Quattro Castella, Modena, Palagano-Montefiorino-Prignano, Castiglione dei Pepoli, Cesena, Cesenatico, Cervia, Cattolica, Coriano, Misano, Riccione)	DGR 264 – 265 – 523 - 524 - 578 - 618 - 778 - 1011 - 1219 - 1221/2018
				predisposizione atti attuativi a prevalente contenuto giuridico ed istituzionale	100%	100%		100%	DGR 954/2018, "Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati urbanistici e istituzione del Tavolo di monitoraggio dell'attuazione della legge, ai sensi degli articoli 47 e 77 della nuova legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017)"; DGR 1136/2018, "Disciplina del contributo di costruzione ai sensi del Titolo III della legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 e ss.mm.ii. in attuazione degli articoli 16 e 19 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e modifiche alla DGR 28 giugno 2017, n. 922"; DGR 1255/2018, "Definizione degli standard minimi degli Uffici di piano, in attuazione dell'articolo 55 della LR 21 dicembre 2017, n. 24" ; Circolare emanata con nota Assessore 14.03.2018 n. 179478, "Prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica regionale (LR n. 24/2017)"	
				predisposizione bando per contributi ai Comuni per adeguamento pianificazione	100%	100%		100%	DGR 777/2018 (Bando regionale 2018-2020 per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di piani urbanistici generali (PUG), LR. n. 24/2017); DGR 2044/2018 (Bando regionale 2018-2020 per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di piani urbanistici generali (PUG), LR. n. 24/2017, approvazione della graduatoria, assegnazione, concessione e impegno dei contributi assegnati)	
				predisposizione DGR di approvazione "atti di coordinamento tecnico"	100%	100%		100%	Ai fini della completa predisposizione dell'atto di coordinamento, il documento elaborato dovrà essere oggetto di un percorso di confronto allargato, interno alla Regione e con i soggetti partecipanti al "Tavolo per il monitoraggio dell'applicazione della Legge Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".	predisposta bozza di DGR; n. 17 incontri preparatori interni con professionisti incaricati (14/6,12-18-26/7, 6/8, 10-11-17-20/9, 18/10, 8-19-28/11, 3-6-10/12/2018).

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12-2018		% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				predisposizione e attuazione bando per rigenerazione urbana	100%	100%		100%		DGR 487/2018 (Approvazione schema di convenzione finanziamento per interventi di rigenerazione urbana previsti dal piano operativo del Fondo Sviluppo e Coesione infrastrutture 2014-2020); DGR 550/2018 (Approvazione del Bando rigenerazione urbana. Piano operativo del Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020); DGR 2194/2018 (Approvazione graduatoria bando rigenerazione urbana. Piano operativo del Fondo Sviluppo e Coesione infrastrutture 2014-2020)
	Promuovere l'economia circolare	Obiettivo di Direzione	PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE (Area di cambiamento: sostenibilità)	Attuazione LR di promozione economia circolare: approvazione processi produttivi per iscrizione nell'elenco regionale dei sottoprodotti	100%	100%		100%		Iscrizioni delle ditte inserite nell'elenco regionale dei sottoprodotti - anno 2018: PG/2018/0618565 del 10/10/2018; PG/2018/0618581 del 10/10/2018; PG/2018/0640384 del 22/10/2018; PG/2018/0640399 del 22/10/2018; PG/2018/0667474 del 06/11/2018; PG/2018/0667479 del 06/11/2018; PG/2018/0667487 del 06/11/2018
				Attuazione LR di promozione economia circolare: implementazione progressiva dei sistemi di tariffazione puntuale sul territorio regionale	100%	100%		100%		DGR 1762/2018 (Regolamento tipo per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva: presa d'atto dei lavori del Comitato guida per l'attuazione del protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR ed ANCI in materia di tariffazione puntuale)
				Attuazione LR di promozione economia circolare: monitoraggio e finanziamento del Fondo di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti	100%	100%		100%		DGR 579/2018 (Trasferimento ad ATERSIR quale contributo per l'anno 2018 derivante dalla quota parte del tributo speciale di cui all'art. 11 della LR 31/1996 da destinare alle finalità di cui all'art. 4, comma 4, della LR 16/2015)
				Attuazione LR di promozione economia circolare: promozione dei centri di riuso	100%	100%		100%		DGR 2234/2018 (Adozione di un sistema informatico per la gestione dei centri del riuso e aggiornamento moduli)
				Attuazione LR di promozione economia circolare: sviluppo attività Forum permanente per l'economia circolare	100%	100%		100%		Convegno "Emilia-Romagna: la dimensione regionale dell'Economia Circolare", Regione Emilia-Romagna, Bologna 3 luglio 2018
				Attuazione PRGR: avvio attività dell'Osservatorio costi	100%	100%		100%		DGR 1762/2018 (Regolamento tipo per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva: presa d'atto dei lavori del Comitato guida per l'attuazione del protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR ed ANCI in materia di tariffazione puntuale)
				Attuazione PRGR: elaborazione del monitoraggio di Piano	100%	100%		100%		DGR 1758/2018 (Analisi concernenti l'andamento della produzione dei rifiuti nell'anno 2018 e disposizioni relative ai flussi di rifiuti in attuazione dell'art. 25 delle NTA del PRGR approvato con DAL 67/2016); DGR 2277/2018 (Monitoraggio intermedio del PRGR approvato con DAL 67/2016 e disposizioni relative ai flussi dei rifiuti)
				Attuazione PRGR: sottoscrizione e attuazione accordi di filiera	100%	100%		100%		Det. dir. 198 2018 (Sistema di qualificazione ambientale dei punti vendita della distribuzione organizzata della Regione Emilia-Romagna denominato "Carrello verde"; Approvazione dell'elenco dei punti vendita che hanno ottenuto l'uso del logo); DGR 1521/2018 (Accordo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e UISP comitato reg. Emilia-Romagna per la realizzazione del concorso denominato "Primo è l'ambiente, la tua idea di sostenibilità diventa realtà")

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12-2018		% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato
	Migliorare la qualità dell'aria	Obiettivo di Direzione	MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA (Area di cambiamento: sostenibilità)	progetto Life Integrato "PREPAIR"-elaborazione invio a CE del draft Interim Report, sviluppo Dataset sulle emissioni del Bacino Padano e di Piattaforma web per raccolta dati per rendicontazione azioni	100%	100%		100%	Incontri di progetto: Trento 14-15/03; Torino 25-26/09. Visite di monitoraggio: 12-13/06, 12/12.	Amendment Request, invio con nota PG.2018.0657608 con Budget di Fase 2 ed invio dell'avanzamento della spesa (29/11/2018).
stato di avanzamento dell'implementazione del Nuovo Accordo di programma per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano				100%	100%		100%	Approvazione dello "Schema di protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna e Anfia, Unrae e Federauto per l'attivazione di iniziative comuni a favore del miglioramento della qualità dell'aria attraverso la promozione della sostituzione di veicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale"; nota congiunta a Ministero da parte delle 4 Regioni, 28/06, 4/12/2018; Bando per promozione della sostituzione di veicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale: incontro del 10/7, 18/10 e 23/11 (Federconsumatori e Associazioni consumatori), 7/9 e 15/10 (associazioni di costruttori e concessionari), 23/11 (Comuni) e conseguente emanazione bando come da fonti indicate.	DGR 1709/2018, DGR 602/2018, bando bollo auto - incentivi all'acquisto di veicoli ecologici di categoria M1. approvazione DGR 1317/2018, bando bollo auto - incentivi all'acquisto di veicoli ecologici di categoria M1. Estensione bando bollo di cui alla delibera di GR. n. 602/2018 ai veicoli immatricolati nell'anno 2017	
stato di avanzamento dell'implementazione e del monitoraggio del PAIR, secondo tempi e modalità previsti dal Piano stesso				100%	100%		100%	Report QA edizione 2018, Misure autunno- inverno, 2018/2019, incontro con i Comuni 4/9/2018, incontro con i Sindaci e il Presidente delle Regione, 8/10/2018 LR 14/2018, Attuazione sessione europea regionale 2018 - abrogazioni e modifiche di leggi, regolamenti e singole disposizioni normative regionali" (con approvazione nuove norme del PAIR2020)	Report QA edizione 2018	
	Sviluppare il sistema della mobilità pubblica regionale	Obiettivo di Direzione	SVILUPPARE IL SISTEMA DELLA MOBILITA' PUBBLICA REGIONALE	predisposizione atti per finanziamento nuovo materiale rotabile autofiloviario	100%	100%		100%	DGR 1858/2018, Quadro ricognitivo delle fonti e delle risorse finanziarie dello stato per rinnovo del materiale rotabile su gomma. Ripartizione territoriale delle stesse mediante assegnazione alle Agenzie per la mobilità, in attuazione atti governativi di assegnazione alle Regioni). DGR 2302/2018, Concessione contributo alle Agenzie per la mobilità del TPL regionale per acquisto autobus sui bacini di competenza; *Det dir. 511/2018, Contributo a TPER per acquisto 16 autobus urbani ibridi e interurbani a gasolio; Det. Dirig. 1868/2018, Contributo a autolinee Boldrini per acquisto un autobus; Det. Dirig. 2559/2018, Contributo a SETA per acquisto 47 autobus urbani e interurbani a gasolio; Det. Dirig. 7255/2018, Contributo alla Coop Trasporti per acquisto 6 autobus a gasolio; Det dirig. 7423/2018, Contributo a TPER per acquisto 23 autobus a gasolio e n. 8 minibus; Det. Dirig. 10771/2018, Contributo a TPER per acquisto 20 autobus diesel	DGR 1858/2018 ; DGR 2302/2018; *Det dirig. 511/2018; Det. Dirig. 1868/2018; Det. Dirig. 2559/2018; Det. Dirig. 7255/2018; Det dirig. 7423/2018; Det. Dirig. 10771/2018
predisposizione atti per finanziamento nuovo materiale rotabile ferroviario				100%	100%		100%	DGR 801/2018. (Delibera CIPE n. 54/2016, Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Piano operativo infrastrutture, asse tematico C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano: piano investimento regionale e approvazione schemi di convenzione fra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero infrastrutture e trasporti e accordo attuativo fra la Regione Emilia-Romagna e TPER spa; Nota 27/03/2018 (trasmissione al MIT Piano di Investimenti della Regione); Convenzione Regione-MIT sottoscritta il 09/07/2018 - RPI/2018/345 del 09/08/2018. Accordo Attuativo Regione-TPER sottoscritto il 09/08/2018	DGR 801/2018 Nota 27/03/2018 Convenzione Regione-MIT sottoscritta il 09/07/2018 - RPI/2018/345 del 09/08/2018 - RPI/2018/345 del 09/08/2018. Accordo Attuativo Regione-TPER sottoscritto il 09/08/2018	
				Approvazione DGR di aggiornamento interventi afferenti il Piano nazionale contro il rischio idraulico e il dissesto idrogeologico entro giugno 2018	100%	60%		60%	approvazione rinviata; la DGR dovrà considerare gli atti integrativi all'ADP 2010 definiti nel 2018	Redazione atti propedeutici all'aggiornamento della proposta regionale di interventi da inserire nel Piano nazionale degli interventi contro il dissesto idrogeologico: 4 decreti del Commissario Straordinario, 1 decreto del Commissario di Governo, DGR 280-458-1355/2018
Attuazione 2018 del Piano Decennale per la sicurezza del territorio regionale come da cronoprogramma previsti nei singoli Accordi				100%	100%		100%	DGR 280/2018, Approvazione schema protocollo di intesa tra Ministero dell'ambiente, tutela del territorio e del mare e Regione Emilia-Romagna finalizzato alla attuazione dei programmi di interventi in materia di difesa del suolo nel territorio regionale DGR 458/2018, Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Presa d'atto della sottoscrizione del quarto atto integrativo e individuazione soggetti attuatori DGR 1355/2018, Approvazione Accordo di programma tra Regione Emilia-Romagna e Comune di Ravenna. Assegnazione e concessione contributi	DGR 280/2018 DGR 458/2018 DGR 1355/2018	
Attuazione 2018 delle misure del Piano di gestione del rischio alluvioni				100%	100%		100%	Supporto tecnico attività Il ciclo attuazione Direttiva 2007/60/CE: valutazione preliminare rischio (consegna future flood e APSFR); implementazione e pubblicazione FloodCat; aggiornamento mappe pericolosità in pianura sul Reno; Attuazione misure PGRA in capo a Regione: verifica disposizioni regionali per settore urbanistico parte costiera; supporto Autorità di Bacino Po per varianti ai PAI-PGRA.		

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12-2018		% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato
	Migliorare la sicurezza territoriale	Obiettivo di Direzione	MIGLIORARE LA SICUREZZA TERRITORIALE – POLITICHE INTEGRATE DI BACINO IDROGRAFICO	elaborazioni cartografiche e implementazioni banche dati geologiche regionali	100%	100%		100%		http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/acque/la-ricaricacondizioni-controllate-della-conoide-del-marecchia-rimini ; https://applicazioni.regione.emiliaromagna.it/cartografia
				stato di avanzamento della riduzione dei carichi inquinanti e stima del risultato sulla base degli interventi realizzati	100%	100%		100%	rendicontazioni annuali dei Gestori del Servizio Idrico integrato ad Atersir (relativamente alla riduzione dei carichi inquinanti per sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane a livello regionale)	
				stato di avanzamento della valutazione dello stato ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei	100%	100%		100%	documento "Quadro conoscitivo e alle criticità della risorsa idrica" (dicembre 2017-gennaio 2018) con "Preclassificazione dello stato ambientale dei Corpi idrici"- dati 2014-2016, documento "Valutazione stato corpi idrici fluviali" (novembre 2018); documento "Valutazione stato invasi 2017" (dicembre 2018)	
				Valutazione preliminare del rischio di alluvioni (1 fase del II ciclo di pianificazione Dir. 2007/60) entro dicembre 2018	100%	100%		100%	Delibere di presa d'atto della CIP del 27 dicembre 2018 (punto odg n. 5) dell'Autorità distrettuale di bacino del fiume Po e dell'Autorità distrettuale di bacino del fiume Tevere	
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	Promuovere sistemi agricoli a minore impatto	Obiettivo di Direzione	Promuovere l'agricoltura sostenibile con particolare riguardo alle aree sensibili	Numero complessivo di nuovi aderenti ad operazioni di agricoltura sostenibile	200	225		113%	Nel corso del 2018 sono state realizzate le attività istruttorie e di gestione dei bandi della Misura 10 emanati a dicembre 2017 che hanno portato 225 nuovi beneficiari ad aderire alle operazioni inerenti l'agricoltura sostenibile (tipi di operazione: 10.1.04; 10.1.05; 10.1.06; 10.1.09 e 10.1.10) . Sono inoltre state realizzate le attività istruttorie relative alle altre operazioni della Misura 10 emanate nel 2017: tipo di operazione 10.1.02; 10.1.03 e 10.1.07, con l'adesione di ulteriori 317 beneficiari. Contestualmente sono state concluse le attività istruttorie sulle domande di pagamento del bando 2017 e si è dato avvio a quelle inerenti le domande di pagamento 2018. Infine sono stati emanati i bandi per i tipi di operazione 10.1.04; 10.1.05; 10.1.06; 10.1.09; 10.1.10 e 16.5.01.	Determinazione n. 836/2018; Deliberazione n. 44/2018; Determinazioni n. 5290/2018 - n. 8577/2018 - n. 8362/2018 - n. 8126/2018 - n. 8158/2018 - n. 8363/2018 - n. 8364/2018 - n. 8141/2018 - n. 8243/2018; Deliberazioni n. 2217/2018 e n. 2274/2018.
				Superficie coltivata con pratiche e metodi biologici (in ettari)	150.000	152.455		102%	Nel corso del 2018 sono state realizzate le attività istruttorie e di gestione del bando della Misura 11, emanato a dicembre 2017, che ha portato la superficie regionale coltivata con metodi biologici a raggiungere complessivamente 152.445 ettari. Contestualmente sono state concluse le attività istruttorie relative alle domande di pagamento del bando 2017 e avviate quelle inerenti le domande di pagamento 2018. Inoltre, a seguito dell'approvazione della versione 8.2 del PSR, sono state destinate nuove risorse alla Misura 11 utili per lo scorrimento della graduatoria relativa al bando attivato con DGR 2042/2017 (Tipo di Operazione 11.2.01 - Mantenimento agricoltura biologica), pertanto con successiva determinazione è stata approvata la concessione alle 761 domande inizialmente escluse dalla concessione.	AGRIBIO; Deliberazione n. 629/2018; Determinazione n. 8884/2018; Determinazione n. 8980/2018; Deliberazione n. 1982/2018; Determinazione n. 21262/2018.

Struttura	Obiettivo Cambiamento	Tipo Scheda	Titolo Scheda	Indicatore	Target	Consuntivo al 31.12-2018	% realizzazione	Note e/o discostamenti rispetto al target	Fonte del dato	
Area di cambiamento N.5 : Risorse dell'ente										
DIREZIONE GENERALE RISORSE EUROPA INNOVAZIONE ISTITUZIONI	Proseguire il percorso di revisione dell'articolazione organizzativa dell'Ente	Obiettivo di Direzione	Realizzazione di sperimentazione smartworking	Numero smartworker/su collaboratori	100	145		145%	Sono stati avviati accordi di sperimentazione di modalità di lavoro Smart per 145 collaboratori (sommando i collaboratori della prima fase di sperimentazione (Giugno-Novembre 2018) e quelli della seconda fase avviata a partire da dicembre 2018).	
				Sintesi della sperimentazione condotta su n. 100 unità di personale collocate in smartworking	SI	SI		100%	Il report di monitoraggio della fase 1 che ha coinvolto 81 dipendenti è stato realizzato e condiviso nelle opportune sedi. Il report contiene numerosi elementi di misurazione quali/quantitativa degli esiti della sperimentazione.	
	Incrementare risorse del bilancio dell'Ente	Obiettivo di Direzione	Incremento delle risorse del bilancio dell'Ente	Applicazione dell'accordo 22/02/2018 sancito in sede di Conferenza Stato Regioni	SI	SI		100%	La normativa di riferimento (DL 91/2018 - "Mille proroghe") ha previsto con scadenza 31 ottobre la data utile per l'assunzione degli impegni di spesa. Entro tale data, come da intesa con il governo, sono stati adottati tutti gli atti di impegno delle spese d'investimento da parte delle direzioni generali competenti per un importo di 42,925 milioni di euro	DL 91/2018
				Aggiornamenti Piani per la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale	2	2		100%	Sono stati approvati i due piani: Piano di razionalizzazione degli spazi" e Piano di Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio	Rispettivamente con DGR n. 1054 del 03/07/2018 e DGR n. 2105 del 10/12/2018

Allegato C: consuntivo al 31.12.2018 Obiettivi Piano Prevenzione della corruzione

Ob.	n.	Misura (descrizione)	Termine di attuazione	Titolare/i del rischio	Indicatore di realizzazione	Consuntivo al 31.12.2018	Note
3/O	1	Programmazione dei percorsi formativi per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'anno 2018	28.2.2018	RPCT	Formalizzazione della proposta al responsabile del Servizio Sviluppo Risorse umane Giunta e enti SSR		
3/O	2	Attuazione degli interventi formativi di cui al punto 1 per l'anno 2018	31.12.2018	Responsabile del Servizio Sviluppo Risorse umane Giunta e enti SSR	90% del personale destinatario che ha frequentato i percorsi formativi almeno al 70%		
2/O	3	Monitoraggio annuale sulla corretta applicazione delle disposizioni dettate dal RPCT: - in materia di acquisizione, pubblicazione e controlli sulle autocertificazioni rese dai titolari di incarichi ex D.lgs. 39/2013; - in materia di autocertificazioni rilasciate da personale regionale ex art. 35 bis D.lgs. 165/2001 e Codici di comportamento; - sui rapporti tra Amministrazione e soggetti con cui sono stipulati contratti o sono beneficiari di vantaggi economici (vd. art. 8 all. A det. dir. 8168/2016)	Avvio verifica: 31.5.2018 Termine verifica: 31.12.2018	RPCT/ dirigenti delle strutture competenti per i controlli	Report finale su esito dei monitoraggi		

Ob.	n.	Misura (descrizione)	Termine di attuazione	Titolare/i del rischio	Indicatore di realizzazione	di	Consuntivo al 31.12.2018	Note
1/O	4	Valutazione e ponderazione dei rischi dei processi amministrativi ascritti a tutte le Aree a rischio	30.04.2018	RPCT e tutti i dirigenti responsabili di struttura	Valutazione e ponderazione di tutti i processi mappati in tutte le Aree a rischio			
1/O	5	Trattamento del rischio nei processi amministrativi a maggior rischio corruzione (livello critico-livello rilevante)	31.12.2018	RPCT e tutti i dirigenti responsabili di struttura interessati	Trattamento del rischio in tutti i processi valutati a rischio critico o a rischio rilevante			
2/S	6	Attuazione obiettivo DEFR 2.1.4 (Governo del sistema delle società partecipate regionali) - Azioni 2018: 1) Monitoraggio su aziende e agenzie strumentali 2) Monitoraggio annuale società in house	31.12.2018	Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzione/ Dirigente responsabile Servizio Pianificazione finanziaria e controlli	1) Implementazione degli strumenti per il controllo su aziende e agenzie strumentali 2) Reportistica dei controlli su società in house agli organi decisionali			
2/O	7	Monitoraggio annuale procedimenti disciplinari (misura per il rispetto del Codice di comportamento) e dei reclami all'URP	31.12.2018	RPCT	Pubblicazione della relazione annuale del monitoraggio sul sito istituzionale			
1/O	8	Monitoraggio delle misure specifiche di contrasto da attuare nel corso del 2018	31.12.2018	Responsabile della Prevenzione della Corruzione/tutti i dirigenti responsabili dei processi a rischio interessati	Acquisizione report di verifica da parte dei Referenti Anticorruzione di settore e aggiornamento banca dati informatica			

Ob.	n.	Misura (descrizione)	Termine di attuazione	Titolare/i del rischio	Indicatore di realizzazione	di	Consuntivo al 31.12.2018	Note
1/S	9	Attuazione obiettivo DEFR 2.1.7. (Razionalizzazione della spesa per beni e servizi dell'Ente Regione) <i>Azioni 2018</i> 1) certificazione stazioni appaltanti (art. 38 c.2 D.lgs. n. 50/2016) 2) revisione del processo degli acquisti di beni e servizi 3) implementazione di ordine e documento di trasporto elettronico attraverso NoTI-ER 4) definizione programmi acquisti beni e servizi 2019-2020	31.12.2018	Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni/dirigente Responsabile Servizio Approvvigionamenti/dirigente Responsabile Servizio Sviluppo Risorse umane Giunta e enti SSR	1) Individuazione stazioni appaltanti da qualificare 2) Approvazione direttiva per l'acquisto di beni e servizi 3) Avvenuta implementazione di ordine e documento di trasporto elettronico attraverso NoTI-ER 4) Elaborazione proposta delibera di programmazione 2019-2020			Non si sono verificati i presupposti normativi, di competenza statale, per realizzare uno dei sotto-obiettivi (sotto-obiettivo 1: certificazione delle stazioni appaltanti)
1/S	10	Attuazione obiettivo DEFR 2.1.8- (Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale) <i>Azioni 2018</i> 1) incremento della spesa annua mediante le iniziative di acquisto della centrale acquisti regionale e a livello aggregato 2) utilizzo della	31.12.2018	Direttore generale Cura della persona, della salute e welfare/Direttore IntercentER	1) Spesa annua gestita attraverso le iniziative di acquisto della centrale acquisti regionale pari almeno a 1,3 miliardi di euro 2) Almeno il 80% della spesa per beni e servizi in sanità gestito a livello aggregato (regionale o di Area Vasta), di cui almeno il 45% a livello regionale 3) Effettivo utilizzo della piattaforma di e-procurement da parte di tutte le Aziende Sanitarie e			La verifica di realizzazione dei sotto-obiettivi è riferita al 31.8.2018, non essendo ancora disponibili tutti i dati necessari, in gran parte disponibili solo da marzo

Ob.	n.	Misura (descrizione)	Termine di attuazione	Titolare/i del rischio	Indicatore di realizzazione	di	Consuntivo al 31.12.2018	Note
		piattaforma di e-procurement da parte di tutte le Aziende Sanitarie e degli Enti Regionali			degli Enti Regionali			
3/S	11	<p>Attuazione Obiettivo DEFR 2.5.2 (Prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità)</p> <p><u>Azioni 2018</u></p> <p>1.aggiornamento della mappatura dei beni immobili definitivamente confiscati alla criminalità organizzata in Emilia-Romagna</p> <p>2.sostegno, attraverso la stipula di almeno un accordo di programma o protocollo di intesa, alle proposte degli Enti locali per il recupero e la gestione a fini sociali e istituzionali dei beni immobili definitivamente confiscati alla criminalità organizzata in Emilia-Romagna</p> <p>3. sostegno, attraverso la stipula di almeno un accordo di programma o protocollo di intesa, alle proposte degli Enti Locali,</p>	31.12.2018	Capo di Gabinetto	<p>1) Avvenuto aggiornamento della mappatura dei beni immobili definitivamente confiscati alla criminalità organizzata in Emilia-Romagna</p> <p>2) Stipula di almeno un accordo di programma o protocollo di intesa, con Enti locali per il recupero e la gestione a fini sociali e istituzionali dei beni immobili</p> <p>3) Stipula di almeno un accordo per il supporto di osservatori locali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso</p>			

Ob.	n.	Misura (descrizione)	Termine di attuazione	Titolare/i del rischio	Indicatore di realizzazione	di	Consuntivo al 31.12.2018	Note
		Università e centri di ricerca per il supporto di osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso.						
1/S	12	Attuazione Obiettivo DEFR. 2.5.4 (Legalità, lavori pubblici e Sicurezza cantieri) <u>Azioni 2018</u> 1) adozione e emanazione di strumenti di supporto per la gestione tecnico – amministrativa di lavori pubblici, tra cui in particolare, l'aggiornamento e l'integrazione dell'Elenco regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche	31.12.2018	Direttore generale Cura del territorio, Ambiente	1) Aggiornamento dell'Elenco regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche			
3/S	13	Attuazione progetto Rete per l'Integrità e la Trasparenza	31.12.2018	RPCT	1. Istituzione Tavolo di coordinamento e rete Referenti 2. Avvio della community virtuale			
2/O	14	Revisione della determinazione n. 19112/2014 sulla metodologia di monitoraggio dei tempi procedurali	31.12.2018	RPCT	Adozione della determinazione di revisione della metodologia			Misura non realizzata e solo avviata: è stata riprogrammata per il 2019, in sede di approvazione dell'aggiornamento del PTPC 2019_2021.

Ob.	n.	Misura (descrizione)	Termine di attuazione	Titolare/i del rischio	Indicatore di realizzazione	Consuntivo al 31.12.2018	Note
1/O	15	Revisione e accorpamento indirizzi operativi per applicazione del D.lgs. 39/2013	31.12.2018	RPCT	Proposta delibera di indirizzi della Giunta reg.		
3/S	16	Implementazione progetto antiriciclaggio	31.12.2018	RPCT/Responsabil e del Servizio Sviluppo Risorse umane Giunta e enti SSR	1)Esecuzione di una iniziativa informativa, rivolta anche all'esterno 2)Esecuzione di una iniziativa formativa interna		
1/S	17	Attuazione Obiettivo DEFR. 2.1.9 (Valorizzazione del patrimonio regionale) <u>Azioni 2018</u> 1. aggiornamento, ai sensi della L.R. n. 1/2014, del Piano triennale di razionalizzazione delle sedi regionali; 2. individuazione di possibili percorsi di dismissione del patrimonio immobiliare non funzionale anche in collaborazione con l'Agenzia	31.12.2018	Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni/dirigente Responsabile Servizio Approvvigionamenti	1) Aggiornamento del Piano triennale di razionalizzazione delle sedi regionali 2) Individuazione di possibili percorsi di dismissione del patrimonio immobiliare non funzionale		
1/O	18	Integrazione del PTPC con il nuovo Catalogo dei processi amministrativi e loro livello di esposizione a rischio corruzione	31.5.2018	RPCT	Presentazione proposta di delibera di approvazione alla Giunta regionale		
1/O	19	Adozione del ticketing e provisioning per tutti i servizi informatici	31.12.2018	Responsabile Servizio ICT Regionale	Evadere almeno il 95% delle richieste solo attraverso le procedure, i processi e le piattaforme di		

Ob.	n.	Misura (descrizione)	Termine di attuazione	Titolare/i del rischio	Indicatore di realizzazione	di	Consuntivo al 31.12.2018	Note
					assistenza, accreditamento, ticketing e provisioning			
1/O	20	Adozione di un sistema di ticketing e provisioning informatizzato per le richieste di manutenzione beni, logistica, arredi, sicurezza sul lavoro	31.12.2018	Direttore Generale REII/Responsabile Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio, Logistica/ Responsabile Servizio ICT Regionale	Abilitare una piattaforma ed un processo unico per tutte le strutture regionali che permetta ad ogni struttura regionale di inoltrare richieste tracciabili e ai centri di erogazione di servizi di erogare servizi in forma tracciabile e organizzata			
2/O	21	Revisione o sostituzione della delibera di Giunta regionale n. 1107 del 2014, in attuazione della determina ANAC n. 1134 del 2017	30.06.2018	RPCT/direttori generali	1.Elenchi aggiornati degli enti pubblici, delle società controllate o partecipate degli enti di diritto privato controllati e partecipati			Misura non realizzata e solo avviata: è stata riprogrammata per il 2019, in sede di approvazione dell'aggiornamento del PTPC 2019_2021.
			31.12.2018		2.Proposta di delibera di Giunta regionale che delinea il sistema di impulso e vigilanza degli enti pubblici e privati in controllo e partecipati			